

IL RUBINO

il giornale del cittadino.

• ANNO XXXI • N° 7-8 • 1 luglio 2018 - Euro 2,00 •

IL FERMAGLIO del direttore
Paola Gualfetti



IL "PERDONO" ANNI '40
I "ciociari" in ginocchio
pregando e cantando
e l'atrio della Basilica
sempre aperto

Lascio la parola ad un angelano, Giorgio Zucchetti, che così trattiene nella memoria i segni più salienti di un Perdono chiesto da gente povera ma ricca di fede e devozione.

“ Sarà stato il 1945 o 1946, prima ancora che la Madonna “si muovesse”. La seconda guerra era appena finita e i fedeli cominciavano a tornare in pellegrinaggio alla Porziuncola, il solo luogo in cui all'epoca era possibile ottenere l'Indulgenza. Erano tempi difficili caratterizzati da una miseria oggi quasi inimmaginabile, e i trasporti pressoché inesistenti. Per l'occasione molti pellegrini, poveri ma ricchi di fede, venivano anche a piedi affrontando giorni e giorni di cammino pur di arrivare a Santa Maria degli Angeli in tempo per il primo agosto. Per noi erano quasi una curiosità, erano “I Ciociari”, anche se, per la verità, oltre che dal Frusinate provenivano dal Molise o dall'Abruzzo.

Si trattava per lo più di povera gente senza soldi per andare in albergo o affittare un alloggio decoroso. Molti trovavano riparo nei fondi o nelle cantine del paese (dove i proprietari li “rimettevano”) a gruppi di dieci o quindici dormendo sul pavimento coperto di paglia.

Per questi miseri alloggi pagavano dieci lire.

Quelli che non potevano permettersi neppure questa modesta spesa dormivano sotto “le Logge” o nell'atrio della Basilica, i cui cancelli erano sempre aperti di giorno e di notte.

Di servizi igienici, docce e simili, neppure a parlarne. Lascio perciò immaginare quali effluvi potessero emanare da questi due posti o dai corpi di persone reduci da cinque, sei o sette giorni di marcia.

La mattina della festa, pregando e cantando, i nostri “Ciociari” entravano in chiesa e percorrevano la navata centrale, a volte in ginocchio (dopo che per motivi igienici egli anni precedenti era stato proibito di strisciare sul pavimento con la lingua) fino alla Santa Cappella, ripetendo il percorso anche più volte e ottenere così la sospirata “indulgenza”.

Ripeto, era povera gente che se non aveva i sodi per affittare una stanza per dormire figuriamoci se ne poteva

segue a pag. 6

J'Angeli 800 terza edizione
Vince il Rione Fornaci



J'ANGELI 800 Palio del Cupolone continua la sua crescita. La terza edizione è stata un successo. Dall'8 al 17 giugno, ogni giorno, il centro di Santa Maria degli Angeli è stato animato dalla folta presenza di angelani e visitatori.

Nella sera di venerdì 8 giugno si sono svolti i “Proclami di Sfida”, dove i Rioni Ponte Rosso, Fornaci e del Campo si sono reciprocamente sfidati a colpi di satira, ironia e sarcasmo. Sabato 9 i piccoli campioni dei tre rioni hanno gareggiato, in allegria, per la conquista de “Il Palio dei Muje”. A vincere i giovanissimi atleti del Ponte Rosso. Domenica 10 si è svolto il suggestivo “Corteo Storico”, dove i rionali hanno sfilato in abiti ottocenteschi lungo le principali strade. Ad assistere ai cortei i giurati Andrea Maiarelli (storico), Marco Simeoli (regista), Carla Accoramboni (scenografa). Lunedì 11 si è dato il via agli spettacoli teatrali iniziando con quello del Rione Ponte Rosso, dal titolo “Assisi, stazione di Assisi”. Lo spettacolo, sullo sfondo della stazione ferroviaria di Santa Maria, ha narrato – alternando la poesia a capolavori di pura commedia angelana – le vicende di vari personaggi di fantasia alla fine del 1800: il Capostazione e suoi laboriosi aiutanti; un professore veterano del Risorgimento e nostalgico del passato; il dramma di una giovane donna che spera nell'arrivo di notizie da parte del suo sposo partito per la guerra di Abissinia; un produttore di una compagnia teatrale diretta a Perugia; il viaggio turistico di Gabriele D'Annunzio.

segue a pag. 2

LA FESTA

da pag. 1



A CAUSA DEL MALTEMPO gli spettacoli degli altri rioni hanno subito un cambiamento di programma e mercoledì 13 è andata in scena la rappresentazione teatrale del Rione Fornaci con il titolo "Sogno antico. La poesia della vita tra le pagine di un libro".

I fornaciari, partendo dall'ottocentesco Borgo de J'Angeli, hanno trasportato il pubblico in un mondo di fantasia: Giosuè Carducci che arriva alla Porziuncola, un pittore e padre premuroso con la figlia di nome Maria che è restia al matrimonio e all'idea di avere dei figli. Maria nel suo sogno viaggia in tre fiabe dei fratelli Grimm rivisitate, quali Cenerentola, Cappuccetto Rosso, Hansel e Gretel, vivendo un'avventura assieme ai protagonisti delle favole. Sabato 16 il Rione del Campo, con la sua rappresentazione teatrale dal titolo "L'istorico viaggio de Papa Pio IX nelle terre de Sancto Francesco A.D. 1857", ha concluso le parti dedicate agli spettacoli. La rappresentazione del Campo si è basata sul voto fatto dal Pontefice nel 1855, a seguito del crollo del pavimento di una sala del palazzo pontificio in cui vi era presente lo stesso Pio IX assieme ad altre 130 persone. Il Pontefice, rimasto illeso, decise di partire in pellegrinaggio verso Loreto a mostrare la sua gratitudine alla Vergine Immacolata, ritenuta la responsabile della sua salvezza. Il viaggio, che lo portò in diverse località del centro Italia, passò anche per Assisi e Santa Maria, da dove, con grande dispiacere dei religiosi, il Pontefice ripartì molto velocemente. E, proprio da questa improvvisa partenza, il Campo ha messo in scena una sua particolare interpretazione dell'accaduto.

LA "DISFIDA" GIOCANDO

Venerdì 15 giugno si è svolta la mitica "Disfida dei Rioni", ovvero il momento in cui i campioni dei rioni si sono sfidati nei giochi della festa: Tiro con la Fionda, Corsa delle Botti, Tiro della Fune e Corsa con il Carro. Al primo posto le Fornaci, secondo il Campo e terzo Ponte Rosso. Domenica 17 si è svolta l'ultima prova della festa, "La Fabbrica". Istituita nell'edizione 2017 è basata sul passa mattone e corsa con le "cariole" dove ogni rione – quest'anno – ha gareggiato contemporaneamente all'interno della propria corsia. Tale prova rievoca la "Santa Fabbrica" che costruì e riparò la Basilica Papale di Santa Maria. Primo Ponte Rosso, seguito da Campo e Fornaci.

Nella stessa serata l'assegnazione del Palio del Cupolone 2018: opera realizzata da Francesca Capitini, artista assisana di fama nazionale. Dopo la Fabbrica, i rappresentanti del Comitato de J'Angeli 800 insieme ai giurati del teatro e del corteo, ai giudici sportivi e ai Capitani dei tre rioni – Andrea Cipriani, Moreno Massucci e Massimo Pizziconi –, sono saliti nell'ultimo piano del Palazzetto del Capitano del Perdono dove, visionati i punteggi dei rioni in merito al Corteo, agli Spettacoli, ai Giochi e alla Fabbrica, è stato decretato il vincitore.

DALLA FINESTRA DEL PALAZZETTO CALA IL TELO GIALLO

Contemporaneamente i rionali di tutti i rioni, vestiti con i loro colori – rosso Ponte Rosso, giallo Fornaci, blu Campo – e facendo sfoggio del proprio vessillo di appartenenza, si sono ordinatamente riversati in Piazza, attendendo con ansia il verdetto. Dopo breve tempo, che nel cuore di ogni rionale è parso un'eternità, da una delle finestre centrali del Palazzetto si è affacciato il Presidente del Comitato de J'Angeli 800, Marco Dusi. E, come nell'anno passato, brandendo un microfono e sorreggendo il lungo telo nel quale era celato il colore del rione vincente, il Presidente si è apprestato a dichiarare il risultato partorito dal confronto.

Da sotto i ponterossini, la gente del Campo e i fornaciari, fermano le loro voci cercando di non farsi sfuggire nessuna parola di quello che sta per essere detto. Dando prima uno sguardo alla piazza sottostante, Dusi parla: «Il vincitore della terza edizione de J'Angeli 800 Palio del Cupolone è il Rione... Fornaci!». Il lungo telo giallo scende dall'alto del Palazzetto e dai fornaciari si sprigionano tanti boati che divengono un unico boato di gioia, e tutta la gente vestita di giallo salta e si abbraccia a vicenda.

PER IL POPOLO FORNACIARO LA SECONDA VITTORIA

Il Palio 2018 viene consegnato ai gialli che si aggiudicano la seconda vittoria assieme a quella della prima edizione 2016. A consentire tale risultato è stata la decisione dei giurati che hanno premiato lo Spettacolo teatrale delle Fornaci, seguito da il Campo e dal Ponte Rosso. Mentre per il Corteo Storico primi i rossi, secondi i blu, terzi i gialli.

MARCO DUSI: "OLTRE 30.000 PRESENZE". AUSPICO UN TAVOLO CONGIUNTO CON TUTTE LE FORZE CITTADINE

Così si è svolta questa terza edizione de J'Angeli 800 Palio del Cupolone. Un evento che, come ha dichiarato il Presidente Dusi al Rubino, ha confermato le sue potenzialità. «Questa edizione – ha asserito – è al medesimo tempo consacrazione e conferma di questa festa. J'Angeli 800 quest'anno ha oltrepassato le 30.000 presenze. Un evento su cui Santa Maria deve oramai puntare e le istituzioni comunali devono dare il loro aiuto a questa festa, perché non solo può essere di efficace risalto per il più grande e popoloso centro del territorio assisano, ma per l'intero Comune. Inoltre proprio perché desidero, a nome del Comitato, che il Palio del Cupolone divenga maggiormente un luogo d'incontro di tutta la città, e non solo, nelle prossime edizioni propongo la creazione di un tavolo congiunto con le varie componenti del tessuto cittadino, amministrativo, commerciale e associativo, affinché ognuno possa portare il proprio contributo alla crescita di questa meravigliosa festa».

MA A VINCERE È SEMPRE SANTA MARIA DEGLI ANGELI

J'Angeli 800 è una realtà che può puntare a competere con molti altri eventi limitrofi. Tutto questo nel tempo, certamente, ma l'edizione 2018 ha dimostrato che la festa possiede tutti i crismi per divenire un appuntamento di grande rilievo. E qui, come già venne fatto l'anno passato, si permetta anche di esprimere un pensiero a tutti i rioni. Al di là di tutti i Palii che ogni rione porterà a casa, deve vincere Santa Maria degli Angeli. Essere riusciti a ricreare un grande tessuto comunitario, dove ogni angelano si impegna per far vincere il proprio colore, si ritrova per socializzare e insieme galvanizzarsi per le sfide, è già questa una grande vittoria. Si ricordi sempre che siamo tutti angelani che dobbiamo tenere a cuore la nostra città, collaborando per dare maggiore lustro alla nostra terra. J'Angeli 800 Palio del Cupolone è una realtà affermata in cui gli angelani tutti hanno dimostrato di credere. Queste righe vanno ora a concludersi come si sono concluse l'anno passato e così sarà negli anni a venire:

viva J'Angeli 800 Palio del Cupolone! Viva Santa Maria!

Federico Pulcinelli



Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it





PRIMO PIANO

GIOVANNI ZAVARELLA

Benemerito della Città di Assisi

SABATO 16 GIUGNO, in una sala della Conciliazione stracolma di pubblico, si è svolta la cerimonia del conferimento dell'onorificenza di Benemerito della Città di Assisi al prof. Giovanni Zavarella. All'incontro, presieduto dal sindaco Stefania Proietti, hanno partecipato autorità, associazioni del territorio, estimatori e familiari del Professore, in primo luogo la consorte Annamaria e la figlia Fabiana con il marito Roberto. La città di Assisi era rappresentata, oltre che dal primo cittadino, anche dal presidente del Consiglio Comunale, Donatella Casciarri, dal vice-sindaco Valter Stoppini, dagli assessori Massimo Paggi e Veronica Cavallucci e da alcuni consiglieri comunali. A testimoniare la larga opera culturale svolta da Zavarella, è stata la presenza dei sindaci di Bastia, Stefano Ansideri, di Bettona Lamberto Marcantonini e di Pratola Peligna Antonella di Nino.

LA MOTIVAZIONE

"Per le eccellenti e conclamate qualità e per il costante e appassionato impegno nei campi della cultura, dell'arte, della solidarietà e nelle attività letterarie, sociali e del volontariato, a favore della Città di Assisi e per la promozione del territorio". La richiesta dell'onorificenza era stata avanzata da parte delle



numerose associazioni cittadine, in particolar modo quelle angelane, ampiamente rappresentate nel corso della cerimonia.

LECTIO MAGISTRALIS "FRANCESCO E LE DONNE"

Una buona parte dell'evento è stata dedicata alla lectio magistralis che il prof. Zavarella ha voluto dedicare ai rapporti tra "Francesco e le donne".

Un tema, condotto sempre sul filo della storia e della bibliografia, che va letto come ulteriore contributo da parte di Zavarella verso la Città e la sua più sentita tradizione, ovvero la ricerca francescana. "Ciò per introdurre – ha detto il Professore – la convinzione che Francesco non soggiaceva totalmente agli schemi medievali, alle categorie morali del tempo, ai pregiudizi. Se ne allontanava con prudenza, ma senza esitazione. Sempre nel rispetto della verità. Amava la pace ed era contro la guerra. Fece

una crociata, non con la spada, ma con l'arma dell'amore fraterno. Fece del perdono lo strumento per conquistare gli uomini d'Occidente e d'Oriente. Un uomo che amava tutto e tutti, poteva accettare la visione della donna peccaminosa, lasciva, ingannevole, propria del maschilismo imperante e arrogante del medioevo?... Come Gesù di Nazareth trasgredì in pieno il codice maschilista, caro ai legalisti, ai libertini e agli asceti e sollevò la donna alla piena dignità di persona, così Francesco d'Assisi realizzò con Chiara e con Jacopa de' Sottesoli un rapporto rispettivamente da "sposo" spirituale e da "figlio", prefigurando una comunione definitiva, non traducibile nei termini della psicologia amorosa, né familiare... Francesco rovescia la consolidata situazione che non riconosceva o tendeva a non riconoscere alla donna visibilità e credibilità... Tra Francesco e Chiara si sviluppa un rapporto tra padre-figlia. Rapporto che è stato vissuto da Francesco con libertà di spirito, senza cristallizzazione alcuna di sentimenti devianti, quali la superiorità maschile, il paternalismo e la ossessività. E' l'incontro di due anime che scoprono nella loro frequentazione di amore ugualmente la stessa fonte di felicità di Dio

in Dio. Un amore di più larga incidenza, di più alto significato che combatteva ma non annullava interamente l'insorgere di quello umano...".

"FRANCESCO HA RICONCILIATO LA SOCIETÀ DELL'UOMO E DELLA DONNA"

Il Santo ha incontrato durante il suo percorso tante altre donne e Zavarella per ognuna di queste traccia appena i rapporti, ma il comune denominatore che emerge è proprio quello che il Santo "riconcilia la società dell'uomo e della donna. Ciascuno ha un ruolo complementare all'altro. L'uno non può essere l'altro, ma l'uno può completare l'altro".

SILVANA PACCHIAROTTI "LAUDATOR": IL PROFESSORE SEMPRE DISPONIBILE AL BELLO E AL BUONO



La Laudatio è stata affidata alle parole di Silvana Pacchiarotti, presidente dell'Associazione "Punto Rosa", che in un lunghissimo elenco (e non

Panetteria

Pasticceria Caffetteria



Via Los Angeles
Tel. 075.8041241
Santa Maria degli Angeli

Via Michelangelo, 90
Tel. 075.8039032
Palazzo di Assisi

poteva essere altrimenti) ha tracciato le tappe fondamentali che hanno evidenziato la brillante carriera del professore, non solo intessuta di titoli accademici e di riconoscimenti, ma enucleata intorno all'attività culturale di scrittore, ricercatore, critico d'arte, giornalista, storiografo, biografo e soprattutto di appassionato volontario, settore nel quale ha fornito un contributo elevatissimo alle realtà del territorio, non solo di quello locale, ma spaziando in altre aree del nostro Paese. "Vorrei ricordare – ha detto la Pacchiarotti – come il prof. Zavarella si sia impegnato a dare continuamente la sua disponibilità per iniziative culturali di vario tipo. La strada che traccia è quella di un metodo in cui la gratuità si mescola con la gratitudine, in quella disponibilità generosa e cortese, aperta al bello e al buono che a volte si cela e più spesso si palesa nella realtà in cui viviamo e nella umanità della gente intorno a noi. Perciò grazie per il suo contributo. Questa onorificenza rappresenta da parte nostra una piccola ma sincera riconoscenza". Dopo la Laudatio, il sindaco Stefania Proietti ha consegnato la pergamena con il sigillo della Città di Assisi, quale onorificenza di Benemerito al prof. Giovanni Zavarella, mentre il suono delle Chiarine e il pubblico in piedi infondevano partecipazione ed emozione in ogni angolo della sala.

Adriano Cioci



Le 15 Associazioni del Territorio che hanno avanzato richiesta del riconoscimento di Benemerito.

Sono pervenute congratulazioni da parte del Presidente Assemblea Legislativa Donatella Porzi, del Vescovo di Assisi Domenico Sorrentino, della Presidente dell'Accademia Masoliniana di Panicale, (PG). Presenti i Sindaci: Stefano Ansideri (Bastia), Lamberto Marcantonini (Bettona), Antonella Di Nino (Pratola Peligna (AQ) luogo di origine del Prof. Zavarella, Claudio Ricci (Consigliere Regionale e già Sindaco di Assisi), onorevole Fiammetta Modena. Dirigenti Scolastici Dante e Debora Siena e docenti in rappresentanza del Preside Carlo Menechini. Franco Falcinelli (Presidente Internazionale Pugilato). Marini Arnaldo (Imprenditore). Bianconi Giampiero (Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia) Dott. Domenico Di Mascio Comandante Finanza di Todi già di Assisi. Prof. Pasquale Tuscano (Professore Universitario già Cittadino Benemerito), Avvocato Gino Costanzi (Presidente Circolo Subasio Assisi), Prof. Massimo Zubboli (Presidente Università Libera Assisi), Avv. Mario Tedesco Presidente Onorario Associazione Culturale Arnaldo Fortini Assisi) Gianfranco Chiappini (Segretario Acc. Properziana Subasio Assisi). Presidenti di Associazioni Culturali di fuori Regione (Roma - L'Aquila - Siena - Pratola Peligna). Assessori e Consiglieri Comunali di Assisi, Bastia, Bettona. Presidenti di Associazioni Culturali Angelane. Gonfalone della Città di Assisi – Labari dei Rioni Angelani e della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, Paola Gualfetti Direttore de Il Rubino.



Con il sindaco di Pratola Peligna, Antonella Di Nino

Tanti cittadini provenienti dal territorio Assisano, Perugino, Romano, Pratolano, Aquilano, Senese.



Vivi la Pallavolo da Protagonista!

VIENI A FAR PARTE DELLA SIR SAFETY PERUGIA



Sir Safety Perugia Volley Club
 @sirsafetyperugia
 @SIRVolleyPG
 Sir Safety Perugia
www.sirsafetyperugia.it

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: MAURO LILLOCCI 335 52.20.235

OBIETTIVO CENTRATO DA "IL RUBINO"

Unanime consenso in Consiglio Comunale alla proposta di gemellaggio Assisi/Los Angeles del consigliere Moreno Fortini

Nel Consiglio comunale del 13 giugno scorso è stato approvato all'unanimità l'ordine del giorno proposto dal consigliere Moreno Fortini (*nella foto*) sull'opportunità di promuovere un gemellaggio Assisi/Santa Maria degli Angeli/Los Angeles a 250 anni dall'attribuzione del nome alla metropoli americana.

"A che cosa serve ricordare ancora una volta la spedizione che oltre due secoli fa ha portato alla scoperta, sulle coste americane, dei siti sui quali sarebbero sorte San Francisco e Los Angeles? - fa notare Fortini -. L'importanza planetaria della scoperta riveste per Assisi un significato tutto particolare, con i due nomi di Francesco e della Madonna degli Angeli posti ad identificare, con gli emblemi della religiosità umbra, il destino delle metropoli del Nuovo Mondo.

Il gemellaggio di Assisi con San Francisco ha da tempo sancito memoria e futuro di questo confronto di civiltà che, per la città di San Francesco, comporta l'onore della consacrazione mondiale e l'onore di servire la causa della pace e del dialogo fra le genti come a nessun'altra città compete."

NEL 2019 RICORRE IL 250° ANNIVERSARIO DELL'ATTRIBUZIONE DEL NOME LOS ANGELES ALLA METROPOLI STATUNITENSE



"Angelico il nome, angelico il volo (M.T.)

"Con lo stesso spirito di moderno ecumenismo - prosegue il consigliere - considerate anche la concatenazione e la successione storicamente provate della fondazione delle due città di San Francisco e di Los Angeles, riteniamo che sia adeguato riflettere sulla grande opportunità di assegnare alla Città di Assisi/Santa Maria degli Angeli il traguardo di un nuovo gemellaggio da istituire con Los Angeles, ricorrendo al 250° anniversario dell'attribuzione del nome della città di Los Angeles, così che la storia possa diventare occasione di vitale importanza per una crescita e uno scambio politico, culturale, sociale, economico.

Già nel 1984 una delegazione del Comune di Assisi intratteneva rapporto di amicizia in occasione delle Olimpiadi, proprio in virtù di questo collegamento storico delle due comunità. I chiari riferimenti storici che si allegano al presente atto restano prove inconfutabili del ruolo che la Porziuncola, la 'Signora degli Angeli' e la grande Indulgenza del Perdono hanno avuto nella scelta dell'attribuzione del nome della metropoli americana.

Nel 2019, dunque, la storia potrà diventare volano di un solido patto di collaborazione che non può che concretizzarsi in un gemellaggio, in quanto unico strumento efficace per sostenere rapporti economici, sociali e culturali nell'ottica di uno sviluppo economico, scolastico, della gioventù, dell'ambiente."

IL RUBINO AVEVA ACCOLTO LA PROPOSTA NATA NELLE PAGINE SOCIAL CITTADINE

"Facciamo caldissimi voti - termina il consigliere Fortini - che si possa al più presto cominciare ad agire in questa direzione tanto per riaffermare il nome della nostra Città su scala planetaria quanto per stabilire su nuove basi l'unità territoriale, storica e di civiltà del Comune di Assisi, che ha in Santa Maria degli Angeli un centro determinante e in continua crescita. Un ringraziamento particolare al concittadino Luca Truffarelli per il suo impegno in questo progetto."



da pag. 1: IL PERDONO ANNI '40

avere per andare a mangiare in trattoria o in una pizzeria o in una tavola calda che, comunque, all'epoca non esistevano. Mangiava quello che si era portata da casa dentro una valigetta di cartone o un pacco che le donne camminando tenevano in equilibrio sulla testa.

Nei pressi della Basilica, poco dietro il distributore di benzina di Mela, c'era una fontanella alla quale una volta vidi avvicinarsi un uomo. A me, che avrò avuto una decina di anni, sembrava vecchio. In realtà sarà stato un cinquantenne, o forse meno, con la barba brizzolata, lunga dopo i vari giorni di viaggio, con una misera borsetta di stoffa a tracolla, una specie di tascapane, da cui tirò fuori un pezzetto di formaggio e un tozzo di pane duro per ammorbidirlo sotto l'acqua della cannella. Aveva un viso sereno di quelli che sono in pace con se stessi e con la propria coscienza. Si accorse che lo guardavo e, con un sorriso dolce, mi offrì di partecipare al suo povero pranzo e condividere con lui quello di cui disponeva, un pezzo di pane secco e un morso di formaggio.

Rifiutai, ringraziandolo, e me ne tornai pensieroso a casa dove per me e per la mia famiglia a pranzo e a cena c'era sempre una tavola apparecchiata".

Giorgio Zucchetti



74 ANNI DALLA LIBERAZIONE DI ASSISI

Rivotorto ricorda con rinnovato omaggio ai Caduti e adozione delle tombe

di Paola Gualfetti

SABATO 16 GIUGNO:

presenti alla cerimonia il vice Sindaco Valter Stoppini, i consiglieri Lupattelli e Migliosi, rappresentanti delle forze d'arma, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Comando Militare dell'Esercito con il picchetto d'onore, Vigili del Fuoco, associazioni dei Carabinieri, Bersaglieri Aeronautica, Crocerossine, le associazioni combattenti e reduci, mutilati e invalidi di guerra, i Cavalieri del Colle del Paradiso, il Comitato per le adozioni dei caduti, la Proloco di Rivotorto. Ospite d'eccezione S.E. Patrick John Rata, ambasciatore in Italia della Nuova Zelanda. La manifestazione è iniziata presso il Monumento

dove si è reso l'onore ai Caduti di tutte le guerre e nelle missioni di pace. Accompagnati dalla banda musicale di Rivotorto, è stata deposta una corona d'alloro e il guardiano del convento di Rivotorto ha benedetto il cippo e i presenti.

Un secondo momento di commemorazione ha visto lo spostamento del corteo verso il Cimitero di Guerra del Commonwealth "Assisi War Cemetery". Il picchetto ha reso l'Onore al Gonfalone della Città di Assisi, decorato con la



A guardia degli eroi

Medaglia d'Oro al Merito Civile, e, sulle note degli inni nazionali d'Italia e della Gran Bretagna, è stata deposta una seconda corona d'alloro al monumento della Gran Croce.

Il Vice Sindaco Valter Stoppini, sottolineando il significato educativo della manifestazione, ha salutato gli intervenuti e, in particolare, S.E. Patrick John Rata, che ha espresso la sua gratitudine per il crescente numero di adozioni delle tombe dei giovani caduti stranieri. Per questi civili gesti hanno espresso la loro gratitudine il Generale Francesco Tofi e il Colonnello Pietro Lasaponara.

(nella foto la concittadina Patrizia Laloni riceve l'attestato di adozione)

IL RICORDO

“ Ci andavamo d'estate, ci piaceva correre a piedi nudi sul prato, perchè era sempre morbido, fresco, curato. A noi bambini non dava l'idea della morte, anzi ci piaceva come meta per trascorrere pomeriggi anche con i catechisti: ci mettevamo in cerchio e facevamo in gruppo riflessioni sul Vangelo. Cantavamo...”

Una cinquantenne rivotortese



“ La passeggiata di Rivotorto era dalla sede delle Acli al cimitero degli inglesi... il primo bacio da sedicenne ad una ragazzina l'ho dato lì... non lo sentivamo un cimitero di pietra come i nostri, ma d'erba, fresco...”

Un settantenne di Rivotorto

**UN RICONOSCIMENTO
AL NOSTRO BRUNO BARBINI
CONSEGNATO AL DIRETTORE PAOLA GUALFETTI**



"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

Affettuoso trittico di saluti

"I miei auguri più amorosi a tre membri della mia famiglia: a mia nipote Riley W. per la sua Prima Comunione che vive a New York, a mio marito Raoul per i suoi 70 anni e a mia madre Tosti Antonina Bagnobianchi per i suoi 98!"

Clara Bagnobianchi

Anche il Rubino augura loro buona vita e prosperità.



Tenero compleanno

Irene Ricci ha compiuto 2 anni il 24 maggio. Festeggiata in famiglia insieme agli amichetti, la salutano il fratellino Giordano con i genitori Marta Speziali ed Emanuele Ricci, i nonni Paola e Giannino, Giuliana e Piero, gli zii Roberto e Alessandro. Gioia e prosperità anche da Il Rubino.



Laurea per Matteo Filippucci



Il giorno 23 aprile 2018, presso l'Università degli Studi di Perugia, dipartimento di Economia, **Matteo Filippucci** ha conseguito la laurea in Economia Aziendale e Legislatura d'Impresa discutendo la tesi: "Start-up della fase di seed all'internazionalizzazione, il caso UBT Srl (Umbria Bioengineering Technologies)". Relatore il chiarissimo prof. Simone Splendiani. Per l'impegno volto al raggiungimento dell'obiettivo e la determinazione nella conduzione del suo cursus studiorum, il grazie particolare del papà Giampaolo, della mamma Maria Rita, congiunto a quello del fratello Manuel con Jessica a cui si uniscono le congratulazioni degli zii Lucia e Quartino, della cugina Isabel e delle nonne. Anche Il Rubino auspica prosperità e successo.

Ad maiora semper.

"Se vuoi aver successo nella vita, fai della perseveranza il tuo migliore amico, dell'esperienza il tuo saggio consigliere, della cautela il tuo fratello maggiore e della speranza il tuo angelo custode". (Mark Twain)

Dall'album di famiglia delle prioranze

Priori 1951



Martinelli Attilio



Rosignoli Romano



Capezzali Evaristo



Cassoni Antonio

1951: Martinelli Attilio, Rosignoli Romano, Capezzali Evaristo, Cassoni Antonio

Andrea Brozzi e Anna Maria Raffa: dopo 25 anni ancora un sogno

Nella chiesa di Ospedalicchio di Bastia Umbra hanno riconfermato la loro promessa d'amore dopo 25 anni.

C'erano familiari, paesani, amici e anche i Cantori di Assisi per omaggiare un loro "cantore".

Una vera e propria festa, anche di piazza, e non è cosa comune.

Il Direttore de Il Rubino si unisce con sincero affetto a tanta gioia.



Stare insieme con FRIGUS Fresco taglio di nastro



FRIGUS non è solo un locale dedicato alle gioie del palato ma soprattutto allo stare bene, un rifugio urbano dove soffermarsi anche oltre o prima del pasto, dove incontrarsi e fare due chiacchiere con un buon bicchiere, un cocktail, una birra o una focaccia casereccia.

È un vero luogo di incontro con cucina, pranzi, cene, colazioni, aperitivi, feste ed eventi: che siate in compagnia, in coppia, in famiglia, con i colleghi o, perché no, da soli, FRIGUS è quel tocco magico capace di trasformare i vostri momenti.

Questo vogliamo essere: un luogo dove il miglior mangiare e bere incontrano il piacere dello stare insieme.

Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

www.invideoassisi.it

Invideo
Assisi
Film & Comunicazione

Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210

Nuovo successo di Massimo Zubboli

Il giornalista – scrittore Massimo Zubboli non demorde. I suoi esiti poetici continuano ad affascinare le giurie letterarie italiane.

Le sue liriche dal sapere intimistico e dal rimando alla bellezza del mare, mietono consensi e successi.

La Commissione giudicatrice del XXXVI Concorso '50&Più Prosa, Poesia, Pittura e Fotografia di Roma ha ammesso la lirica dal titolo 'Mare' alla fase finale che si svolgerà presso il Grand Hotel Salsomaggiore dall'8 al 13 luglio 2018.

Con tale ammissione alla fase finale Massimo Zubboli è già vincitore della Farfalla d'Argento e concorre per la 'Farfalla d'oro'. Peraltro la lirica, con quelle vincitrici e quelle meritevoli di menzione della Giuria, verrà successivamente pubblicata sul volume 'La parola e l'immagine'.

L'occasione ci è propizia per formulare a Massimo Zubboli i rallegramenti della Redazione de 'Il Rubino'.

Giovanni Zavarella

L'angolo della poesia

Mare

I tuoi colori
Blu
Verde
Grigio
Azzurro
come il cielo
Si confondono
negli spazi senza confini
La tua calma piatta
le onde prepotenti
talvolta paurose
alte come montagne
s'infrangono sul mio cuore
Il buio della notte
la luce dell'alba
del tramonto
come tavolozza d'artista
schiariscono i ricordi
I venti spazzano il ponte
gonfiano le vele del mio
vascello
Freme
lascia l'ormeggio
per offrirsi alla tua
immensità

Massimo Zubboli

Amore felino

Qualche anno fa
un gatto peloso arancione
mi ha scelto come padrone
Nella mia casa è venuto ad
abitare
mi viene a svegliare
con grande agguati mi fa
spaventare
sdraiato sul divano mi
osserva studiare
e miagola forte quando
vuole mangiare,
così piano piano
la mia vita è cambiata
con l'amore di un gatto
più bella e più ricca è
diventata

*Giacomo Volpi -
Giovannissimo finalista
concorso poesie d'amore
Maceo Angeli*

Assisi liberata

Suonan campane di
libertà,
esplode la gioia di Assisi
come una colomba a
primavera,
eco di libertà tocca il
cuore a ogni assisano,
una linea d'amore di
libertà,
suona al cuore di poveri
perseguitati

Luigi Dionigi

Fragilità

Lastra sottile di vetro
dentro mi sento.
Al primo urto leggero
vado in frantumi.
Scaglie lucenti,
ovunque sparpagliate,
son trasparenti
sono ignorate.
Nessuno le vede.
Sola mi sento,
ferita
nella mia fragilità.

Antonietta Benni Tazzi

ASSISI

MUSEO ARTI E MESTIERI DELL'UMBRIA

COMPLESSO MONUMENTALE SANTA CHIARELLA

di Paola Gualfetti

UNA MOSTRA PERMANENTE PER UN SOGNO DIVENUTO REALTÀ

Dopo trent'anni il fondatore Davide Costantini è riuscito a far trovare casa ad un sogno: i mille attrezzi da lavoro delle antiche Corporazioni di mestieri, esposti nei vari pannelli e nelle teche illuminate, hanno il blasone di un Museo.

All'ingresso orientale della città di Assisi, in una storica location sede di antiche confraternite facente parte della struttura che comprende anche la restaurata chiesa di Santa Chiarella, si trova la nuova sede del Museo Arti e Mestieri dell'Umbria.



“Giri l’arco di Porta Nuova e ti raccontano un’arte e un mestiere



L'INAUGURAZIONE

UNA REALTÀ che ha preso il via il 12 aprile 2018 al fine di consentire non solo visite, ma iniziative culturali e associative per tutti, studenti, giovani e non, cittadini e ospiti, per divulgare la nostra cultura civile con radici storiche.

Tre ampie sale, espositiva, polivalente, stampa: un luogo dove si racconta la nostra gente, i suoi strumenti di lavoro, i suoi arnesi, il suo quotidiano.

capolavori. Degli oltre mille attrezzi, dalle sgrubie agli incudini, dagli scalpelli ai pennelli per le dorature, dai compassi di legno alle squadre, ai mortai di marmo che sanno di clausura, anch'io ho un debole per gli arnesi degli scalpellini, perchè hanno inciso la storia sulle cattedrali di ogni città, in modo leggibile che ognuno dovrebbe vedere. Oggi la massima espressione di pittura e scultura la troviamo nelle cattedrali. Anche nelle loro allegorie.

CON IL MUSEO resteremo aperti alle collaborazioni con le altre realtà museali umbre, perchè il nostro non è uno spazio per nostalgici, ma un luogo di arte e cultura per giovani e gruppi di studio. Tutto resterà una mostra permanente sempre aperta a tutti. Solo così potrà salvarsi il Bello e il Bene e, in una città dal nome Assisi, laboratorio concreto al servizio dell'uomo, una creatura come questa non poteva mancare”.

Qui i vecchi arnesi non riposano ma si mostrano per indicare non solo la storia ma anche un possibile futuro

DAVIDE COSTANTINI, UNA STORIA DI PASSIONE E IMPEGNO

“**VENGONO** da tutto il mondo, più o meno ospiti di cultura medio/alta, incuriositi e persino smaniosi di conoscere e vedere queste testimonianze tangibili della storia della nostra antica cultura e civiltà. Nei giorni scorsi un'affollata delegazione del New Jersey, dopo aver goduto la vista dei rosoni della Basilica di san Francesco e della cattedrale di san Rufino, chiedeva con puntigliosa precisione con quali strumenti si è potuto dare vita a tanti



*Davide Costantini
(direttore del Museo)*



*Papa Francesco riceve
la pergamena*

PIETRE PREZIOSE ricordi racconti e note dei lettori

UN GRANDE ASSISANO, FERNANDO FERRACCI ARTE E PASSIONE AL SERVIZIO DEL LIBRO

Qualche mese fa il nostro concittadino, prof. Ettore Calzolari, amico de Il Rubino, mi ha inviato un dattiloscritto di quando, giovane studente, scrisse per Il Messaggero il profilo di un artigiano illustre, Fernando Ferracci appunto, maestro del restauro di libri antichi e manoscritti, autore - ma solo per citarne uno che porta il nome di Assisi - del restauro degli Statuti di Assisi, manoscritto membranaceo, un autentico modello per la cura e perfezione.

Uno scritto che mi è parso di straordinario interesse anche se, purtroppo, non ho potuto pubblicarlo interamente per ragioni di spazio. È un vero "trattato" anche per la descrizione precisa delle varie operazioni di restauro che il giovane Ettore vedeva nella bottega di Ferracci.

Un tributo al grande artigiano e sincera gratitudine all'affettuoso Ettore Calzolari.

Paola Gualfetti

“Assisi, una delle “città del silenzio”: non si potrebbe immaginare cornice più adatta per un lavoro paziente e sapiente, quale quello dell’arte del restauro e della cura di libri antichi e manoscritti. Ed è proprio ad Assisi che vive Fernando Ferracci, maestro restauratore. Accanto alla sua bottega dalle antiche volte svesta la torre medievale di Porta san Giacomo, con in cima al torrione un cipresso, cresciuto lì per una bizzarria del caso e che palpita al vento come uno stendardo.

Fernando Ferracci, che i conoscenti, tra il familiare e il rispettoso, chiamano solamente “il cavaliere”, veste un camice bianco; il suo atteggiamento è quello consapevole dell’artigiano abituato a soppesare e risolvere ogni giorno i numerosi problemi piccoli e grandi dell’arte sua; le mani sono grandi e forti, grigi i capelli. La sua è un’esistenza vissuta accanto al libro e per il libro. In gioventù esercitò l’arte tipografa, alacremenente e senza risparmiarsi, questo doveva costargli un avvelenamento da piombo e di conseguenza la proibizione assoluta di dedicarsi ancora a quell’attività. Fu allora che nella biblioteca di Assisi iniziò qualche lavoretto di restauro, con nessuna esperienza ma molta buona volontà. Nonostante questo i risultati dovettero essere lusinghieri se nel 1937 l’allora ministro

Botta, trovandosi in Assisi ed esaminando i suoi lavori, lo invitava all’Istituto di Patologia del Libro, di recente aperto a Roma, da cui doveva tornare diversi anni dopo con una più vasta esperienza per fissarsi in Assisi e lavorare in proprio come la sua personalità gli suggeriva ed esigeva. Sugli scaffali e sui tavoli del laboratorio si allineano i volumi delle varie fasi di lavorazione... può trattarsi di manoscritti membracei oppure di rari incunaboli, libri stampati anteriormente al 1500 quando la stampa, di recente inventata, era ancora “in cuna”, cioè nella culla; vi potranno anche essere libri come “i cinquecentini” impressi più tardi ma non per questo meno preziosi. Il loro stato quando giungono sul tavolo di Ferracci è spesso pietoso; egli, dopo averli esaminati meticolosamente, controlla la numerazione delle pagine, se esistente, altrimenti la esegue con matita nera; quindi aggredisce cautamente, con un affilato strumento, ciò che resta dell’antica rilegatura, smembrandola alla ricerca delle magagne nascoste... *Segue dettagliata descrizione delle operazioni di ripulitura*

... I fogli che abbiamo visti così ringiovaniti saranno ora cuciti insieme nell’apposito telaio. Gli spaghi che sono adoperati per questa operazione sono di pura canapa filata appositamente



Il cav. Ferracci mostra alle autorità, tra cui l'on. Filippo Micheli (secondo da sinistra) e il sindaco Boccacci (al centro accanto a Ferracci), i risultati del suo laboratorio in occasione della Mostra dell'Artigianato in Assisi, anno 1961 (foto gentilmente concesse dalla figlia Serenella)

a mano, in un paese non distante, Torgiano, da un artigiano detto “il canapino”. A conclusione della cucitura si applicheranno i risguardi, quei fogli bianchi all’inizio e alla fine del volume; è carta uso antico, fabbricata anch’essa su ordinazione, a Pale famosa per le sue cartiere. Questi fogli, osservati in controluce, presentano striature regolari che s’intersecano ad angolo retto; sono le cosiddette “vergelle”, che riproducono l’impronta che lasciava il telaio fatto di sottili fili di rame, usato anticamente per fabbricare la carta a mano... Dopo aver visto quanta cura Ferracci usi per il suo lavoro, può forse destare meraviglia se per un solo libro possono essere necessari tre mesi di intenso impegno? Tanti ce ne vollero ad esempio per un incunabolo: il Liber Chronicarum di

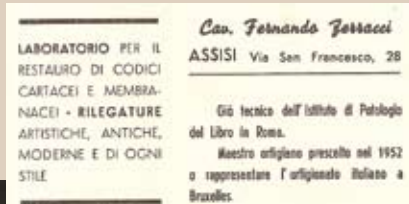
Hartmanus, stampato a Norimberga nel 1493.

Per un lavoro di così alto livello lo Stato ha pagato fino a poco tempo fa 350 lire l’ora, oggi il nostro amico è riuscito a portare la sua retribuzione a 500 lire.

IL MONITO DI FERNANDO

“Speriamo che ne abbiano cura - mi dice - i libri hanno bisogno di aria, di locali asciutti e ventilati, gli scaffali di legno, ricettacolo di insetti e polvere, dovrebbero essere eliminati e sostituiti con quelli in metallo, anche una assidua pulizia sarebbe indispensabile. Ma quante sono le biblioteche in grado di assicurar oggi al libro tutte le attenzioni necessarie? Tocca a noi cercare di arginare e prevenire queste deficienze - conclude scuotendo il capo. Quindi ritorna al suo tavolo e mi sembra che lavori con maggiore attenzione di prima”.

Ettore Calzolari



Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

**LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE**

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPIGOLATURE REDAZIONALI

di Pio de Giuli

Festa grande in cattedrale per il nuovo sacerdote Niccolò Crivelli

Domenica 10 giugno, a due anni esatti dall'ammissione al diaconato di Niccolò Crivelli, l'Arcivescovo Domenico Sorrentino, con una solenne cerimonia nella Cattedrale di San Rufino, ne ha consolidato e reso definitivo l'ingresso al sacerdozio. L'evento che era stato preceduto, venerdì 8 giugno, da una veglia di preghiera nella Chiesa di santa Maria sopra Minerva per il dono di questa preziosa risorsa al clero diocesano, ha richiamato nella Chiesa in cui, nel 1983, era stato battezzato il nuovo sacerdote, una folla di fedeli coinvolti e commossi da una conferma della millenaria profezia di Geremia (3,15) "Pastores dabo vobis" che Assisi attendeva da 50 anni fiduciosa nella Esortazione Apostolica postsinodale diramata nel 1992 con lo stesso titolo da Giovanni Paolo II. Nella domenica successiva (17 giugno) don Niccolò celebrerà in San Rufino la sua Prima Messa e, dopo altri sette giorni, tornerà in Cattedrale per impartire il sacramento del Battesimo alla sua nipotina Ludovica, figlia del fratello. Il presbitero si aggiunge ai 52 sacerdoti secolari presenti in Diocesi e ai 299 religiosi che compongono la grande famiglia della chiesa locale.



Il petrignanese Mancini Lorenzo Maggiore delle Fiamme Gialle

La recente promozione al grado di Maggiore della Guardia di Finanza di Lorenzo Mancini ha suscitato grande soddisfazione nella comunità di Petrignano dove è nato ed è residente l'ufficiale che all'età di 34 anni ha già raggiunto gli alti gradi della gerarchia militare con un servizio prestato e tuttora in atto presso il Comando Generale della Guardia di Finanza (IV Reparto Logistica). La sua preparazione (laurea in Scienze Politiche a Perugia, Master di II livello a Roma La Sapienza Corso di Logistica NATO) ha fatto emergere le sue doti fin dall'arruolamento che lo ha visto finora impegnato anche come Giudice Effettivo nel Tribunale Militare di Roma e come docente in Corsi di Specializzazione presso la Scuola di Polizia Economica e Finanziaria. Porta Assisi e la sua famiglia nel cuore, pur nel quotidiano ed impegnativo svolgimento di incarichi importanti e Assisi gioisce per questo concittadino destinato certamente ad ulteriori promozioni.



Riflessione collettiva sul monte Subasio

Presso l'Oratorio di Santa Chiarella si è svolta una riunione coordinata da Francesca Vignoli sotto il titolo stimolante "Monte Subasio: un amore ... di problemi!". Hanno partecipato alla riflessione collettiva Giuseppe Bambini studioso del paesaggio, Evans Balducci Presidente della Sezione Assisi di Italia Nostra, Federico Famiani, geopaleontologo, Francesco Bolletta Club UNESCO Assisi. Le loro relazioni ed il conseguente vivace dibattito hanno fatto emergere le più impellenti esigenze di salvaguardia del Monte per garantirne una fruizione effettiva e diffusa, ma rispettosa della sacralità ancestrale del luogo.

62° Raduno nazionale degli ex Convittori del "Principe di Napoli"

Sabato 16 e domenica 17 giugno sono tornati da tutta Italia in Assisi gli ex convittori del "Principe di Napoli" in occasione del convegno organizzato dalla loro Associazione fondata nel 1952 da un gruppo di ex allievi coinvolti dal loro compagno di studi Gaetano Balducci (Ragioniere Generale della Stato) e dal Rettore Sebastiano Veneziano (già Sindaco di Assisi nell'immediato dopoguerra). Per riunirsi in Assemblea e rinsaldare il reciproco vincolo di amicizia, i convenuti sono stati accolti tra le mura del prestigioso Istituto dall'attuale Rettore Annalisa Boni e dal Presidente Nazionale dell'Associazione in scadenza di mandato Luigi Nocetti (già Dirigente bancario di Modena) il quale per meritatissima ed unanime acclamazione è stato confermato nella carica per un ulteriore triennio. Entrambi, insieme al Sindaco Stefania Proietti, intervenuta all'evento, hanno consegnato premi di studio alle migliori unità delle Scuole annessi al Convitto. Tra queste l'Associazione ha intitolato una borsa di studio alla memoria Past President Aldo Rimassa (1914-2008) Cittadino onorario di Assisi, alla giovanissima allieva della Scuola Primaria Bramini Giulia. Un particolare ringraziamento è stato rivolto dal Rettore del Convitto e dal Presidente Nocetti all'infaticabile organizzatore Michele Fiore (classe 1940) che dopo aver svolto per 23 anni la preziosa funzione di Segretario Tesoriere ha rinunciato ad una rielezione tributatagli dall'Assemblea.

Rotary Club dona arredo didattico alla Scuola Media di Bastia

Il Presidente del Rotary Club di Assisi Riccardo Concetti ha voluto concludere il suo mandato annuale, in scadenza il 30 giugno prossimo, con un gesto di attenzione rivolto ai giovani della sua città - Bastia Umbra - alla cui Scuola Media è stato donato un moderno arredo didattico denominato "aula inclusiva" finalizzato allo scambio di idee e prassi di apprendimento sotto la guida di personale docente qualificato. Nel corso della cerimonia di consegna, alla presenza del Sindaco Stefano Ansideri e della Dirigente Scolastica Stefania Finauro, Riccardo Concetti ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito a questo "service" ispirato dal motto "fare la differenza" e dalla Segretaria del Club Maria Elisabetta Monacchia prima ideatrice dell'iniziativa.



Osteria del Mulino

IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI



Fondo Ambiente Italiano

Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)
Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546
email: osteriadelmulino@alice.it

In un ambiente familiare i gusti tipici dell'Umbria





HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

Sesta Rassegna Corale "P. Evangelista Nicolini"

**PADRE
EVANGELISTA**

di Maurizio Terzetti

"La sua direzione del coro era una sorta di navigazione nell'etere musicale e nel paradiso

sonoro da cui si sentiva circondato. Erano larghe bracciate nelle tenebre che via via più lo assediavano.

Da quelle penombre sentiva emergere, fortissimo, il tono, il timbro, il registro della voce di ciascuno dei suoi cantori e, sentendolo emergere, lo conduceva in un qualche luogo dello spazio, del tempo, della mente e del cuore in cui poteva riposare, divenire canto insieme al canto di tutti gli altri - uomini e donne - che nel coro davano voce al desiderio di armonia interiore e esteriore espresso dalla città di Assisi".



I Cantori di Assisi hanno celebrato la memoria del loro storico fondatore e direttore con la Rassegna Corale a lui dedicata ormai giunta alla sesta edizione.

Due giornate interamente dedicate alla musica che hanno visto la partecipazione di cori regionali e internazionali.

Sabato 23 giugno, i Cantori di Assisi hanno animato la Santa Messa, in ricordo del fondatore e dei Cantori scomparsi, presso la Basilica di Santa Chiara.

A seguire presso la Chiesa di Santa Maria Maggiore- Santuario della Spogliazione si è tenuto il concerto del coro svedese "Östersunds Motettkör".

Il 24 giugno sempre presso la Chiesa di Santa Maria Maggiore- Santuario della Spogliazione, dopo il saluto del Presidente dei Cantori di Assisi Roberto Leoni e un profondo e toccante ricordo di P. Evangelista Nicolini offerto da Maurizio Terzetti, autore del libro del cinquantenario del coro, si sono esibiti i Cantori di Assisi, diretti dal M° Gabriella Rossi, seguiti dall'Ensemble Coristi a Priori diretti dal M° Carmen Cicconofri, dall'Ensemble Vocale Femminile "Nota Sò" diretti dal M° Marta Alunni Pini e dalla Corale Polifonica Ponte Valleceppi diretti dal M° Vladimiro Vagnetti.

Nonostante la concomitanza di tanti eventi nel territorio, il Sindaco di Assisi Stefania Proietti e il Presidente del Consiglio Comunale Donatella Casciarri non hanno fatto mancare la loro presenza e il loro supporto ai Cantori che rappresentano una vera istituzione della città serafica. I Cantori di Assisi, con questa iniziativa, si propongono di mantenere "viva" la memoria e la musica di P. Evangelista e di far "innamorare" di lui anche i giovani, così che possano, a loro volta, trasmettere questi insegnamenti alle generazioni future.

Agnese Paparelli

SCENARI FUTURI IN EPATOLOGIA IL TRAPIANTO DI FEGATO

AIDO (Associazione Donazione Organi):

"Occorre lavorare tutti insieme per la vita"

**IL PRESIDENTE REGIONALE AIDO
VITTORIO PULCINELLI:**



Proseguire tutti insieme nella cultura della donazione di organi una campagna di civiltà determinante per ogni nuovo scenario medico/chirurgico. È questo in sintesi l'appello lanciato dal presidente Pulcinelli all'insigne platea di medici, ricercatori, operatori sanitari nella due giorni di Spoleto (5/6 luglio) dedicata appunto, tra gli altri temi, al trapianto di fegato, presentando i numeri e le iniziative dell'AIDO umbrianata nella primavera 1973 a Foligno per volontà di don Pietro Arcangeli.



I NUMERI

Gli iscritti al centro nazionale trapianti a livello nazionale - ha ricordato Pulcinelli agli illustri operatori sanitari - al 30 giugno 2018 sono 2.913.559 così ripartiti: registrati presso le ASL 158.804, presso i comuni 1.390.617 e presso l'AIDO 1.364.138. Nel 2018 al 30/06/2018 risultano registrati al SIT- donazioni di organi 1.045 e trapianti di organi 590.

AIDO UMBRIA: CRESCENTI TRAGUARDI

È costituita da 11 gruppi comunali della sez. prov.le di Perugia e gli iscritti al 30 giugno 2018 sono 8.960 e n. 1 gruppo comunale della sez. prov.le di Terni con 2.305 iscritti, per un totale regionale complessivo di 11.265, mentre all'ASL sono iscritti 4.508 e presso i comuni 38.809 per un totale complessivo di 54.582.

RAPPORTI ISTITUZIONALI: L'APPELLO

"Occorre migliorare e intensificare i rapporti con il CRT, le ASL e le strutture sanitarie e i medici.

È auspicabile una migliore collaborazione con le altre associazioni, con l'assessorato alla sanità per incrementare i trapianti d'organi.

Si spera che nel giro di pochi anni si possa diminuire notevolmente il numero delle liste in attesa di trapianto e così salvare molte vite umane.

Oggi, l'efficacia della rete a disposizione favorisce i trapianti: alcuni giorni fa è stato trapiantato il fegato alle Molinette di Torino su un bimbo di 9 anni. L'organo era stato prelevato a Creta da un bimbo di 8 anni deceduto in un incidente stradale. L'organo è stato trasportato in aereo. Il bimbo è vivo.



Banca Popolare di Spoleto

Gruppo Banco Desio

ASSISI Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiana - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S. Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303	BASTIA UMBRA Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821 CANNARA Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184
--	--

www.bpspolito.it

ASSOCIAZIONI

CTF, UNO ZOOM TRA ARTE, CULTURA, POLITICA



Con il saluto introduttivo di Rita della Nave e del sindaco della città Stefania Proietti, si è realizzato l'ultimo incontro dell'anno sociale 2017-2018 del CTF cultura di Santa Maria degli Angeli condotta da Giovanni Zavarella.

Il giorno 22 giugno, presso l'Hotel Cenacolo Francese, alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni, nonché della Consigliera Comunale Federica Lunghi, di tanti presidenti associativi, hanno offerto un delizioso aperitivo musicale alcuni componenti della Scuola di Musica "Morlacchi" di Cannara, diretta dal maestro Francesco Verzieri.

PITTORI AL CENACOLO FRANCESCO

Indi si è parlato di una collettiva di pittura che impreziosiva la sala e a cui hanno partecipato con una loro qualificata opera: Roberto Aisa, Rosella Aristei, Gianni Bagli, Elena Baldelli, Franco Balducci, Alessandro Bagnobianchi, Roberta Bizzarri, Monica Bosimini, Lamberto Caponi, Stefania Carloni, Sergio Ceccarani, Anna Cerrone, Rolando Chiaraluce, Maria Teresa Corrado, Anna Maria Epifani, Lilia Foglietta, Marco Giacchetti, Elisabetta Giovagnoni, Idolo Giovannelli, Maria Stella Giovannelli, Silvana Iafolla, Clarita Lavagnini, Anna Lepri, Ennio Martinelli, Carlo Fabio Petriggiani, Roberto Quacquarelli, Francesca Saveri, Marco Antonio Sorcetti, Pamela Squarta, Franco Susta, Armando Tordoni, Gianni Torti e due fotografi: Andrea e Luciano Passerini.

DILETTO DIALETTO
CON LANDRINI
E TRUFFARELLI

Hanno deliziato il pubblico presente in sala una significativa recitazione in parlata assisana i poeti Italo Landrini e Luca Truffarelli. La loro performance ha rallegrato non solo per l'evocazione di un dialetto che tende a sparire sotto il maglio della moderna linguistica, ma anche per i particolari contenuti che rimandano ad un tempo che non c'è più.

ASSESSORE PAGGI:
IL MIO IMPEGNO
PER UN OSPEDALE D'ECCELLENZA

Il dott. Massimo Paggi, neo assessore al Comune di Assisi, ha destato l'attenzione dell'uditorio, soffermandosi sull'attuale nosocomio assisano e, soprattutto, sul suo futuro, manifestando la ferma volontà di una corretta trasformazione e con l'istituzione di alcuni servizi, per non rendere il rinomato ospedale una sorta di ultima deriva, e non luogo di eccellenza.

"SE' DE J'ANGELI SE" CON PAOLA VITALI

Poi è stata la volta della neo rieledda presidente dell'Associazione "Se' de J'angeli se..." Paola Vitali che ha illustrato il programma del suo biennio di presidenza e il nuovo direttivo così composto: Maurizio Capodicasa vice presidente, Patrizia Pucciarini segretaria, Cristina Ciancaleoni tesoriere, Cesare Ceccarelli, Angela Becchetti, Walter Betti, Anna Maria Discepoli, Rita Balducci, Paolo Buzzao, Loredana Gagliardoni, Marsel Golemi consiglieri.

OMAGGIO A SILVANA
PACCHIAROTTI DEL
"PUNTO ROSA":
UNA DONNA AL SERVIZIO
DELLA COMUNITÀ

Un momento di grande ed emozionante partecipazione del pubblico è stato quello dell'omaggio che il CTF ha voluto rendere a Silvana Pacchiarotti, una donna al servizio della Comunità assisana. A rendere più toccante la cerimonia del riconoscimento, oltre ad una ricca biografia di servizio, letta dal conduttore del pomeriggio culturale Giovanni Zavarella, hanno pensato le splendide donne dell'Associazione "Punto Rosa". Hanno rivolto espressioni di riconoscenza e toccanti testimonianze Gabriella Martelli, Orietta Gubbiotti, Maria Teresa Colombo, Melania Principi. Penelope Campana ha letto uno scritto di Amneris Marcucci. Ha ringraziato, visibilmente commossa, Silvana Pacchiarotti, presidente dell'Associazione "Punto Rosa", non solo con le parole, ma anche con il dono di una rosa. Ha concluso, ringraziando tutti Luigino Capezzali, presidente del CTF con omaggi floreali e libri ai relatori del pomeriggio culturale. Un dono floreale speciale è stato consegnato alla signora Clara, madre di Silvana.

Al presidente Capezzali la gratitudine dei presenti e della Redazione de Il Rubino per il suo concreto impegno perseguito con tenace passione nell'organizzare questi appuntamenti con l'arte, la cultura e le espressioni di un'autentica passione civica.

Trattoria Hotel
da Elide

Elide
dal
1960

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com



Elli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimentari
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

Torna a Viole di Assisi un apprezzato appuntamento tra musica e birra, ma non solo...

**19-20
21-22
LUGLIO 2018**

BEEROCK

VIII RASSEGNA DI BIRRE "ARTICIANALI"

GIOVEDÌ 19
h. 21,00 | MY GIRL IS RETRO
h. 21,30 | MOTHERSHIP - LEO ZEPPELIN TRIBUTE BAND
DJ SET | M*

VENERDÌ 20
h. 21,00 | LULLIUM
h. 21,30 | STEREO DEFICIT - ARCTIC MONKEYS TRIBUTE BAND
DJ SET | VALLES

SABATO 21
h. 19,00 | 5P MOTOROCK
h. 21,00 | VOMITROUBLE PLAYS JIMI HENDRIX
h. 21,30 | BLEACH - NIRVANA TRIBUTE BAND
DJ SET | LOUIS NAZARIO SALVO from SUPERSONIC

DOMENICA 22
h. 10,00 | P' MOTOGIRO "SERGIO CARNAL"
h. 21,00 | MELANCHOLIA
h. 21,30 | SNEAKERS - DEPECHE MODE TRIBUTE BAND

**VIOLE DI ASSISI
INGRESSO LIBERO**

SE'DE J'ANGELI SE...
ESTATE ANGELANA 2018
PRO LOCO SANTA MARIA DEGLI ANGELI

**TriTone & friends
in concerto**

giovedì 9 agosto h. 21,00
**Piazza Garibaldi
S. Maria degli Angeli**

CESVOL

PRO LOCO SANTA MARIA DEGLI ANGELI ESTATE ANGELANA 2018

Musica cultura teatro convivialità gastronomia sport moda

Torna il tradizionale annuale appuntamento della Pro Loco angelana per trascorrere insieme nella gioia un'estate in città.

Dopo il naturale momento di 'decantazione' che segue il Palio del Cupolone, si è già ripartiti con una serie di eventi, di pomeriggio e sera.

La gita al Castelluccio di Norcia ha aperto la nutrita agenda cui seguono appuntamenti nei giorni 6, 12, 13, 19, 22, 24, 26 luglio e ancora 1, 2, 8, 9, 24, 30 agosto e per finire 2, 8, 9, 14, 15, 16 settembre.

TRE LE "PUNTE DI DIAMANTE"

- Concerto del Perdono 2 agosto con la partecipazione della Banda della Gendarmeria Vaticana
- Cena sotto le stelle 31 agosto
- Cantagiro finale regionale 9 settembre

UNA RICCA AGENDA IN COLLABORAZIONE

Non tutti gli eventi saranno gestiti esclusivamente dalla Pro Loco, ma in collaborazione con altre associazioni del territorio, quali Se de Jangeli se..., Confcommercio, Assisi Volley, Priori 2019 Piatto di Sant'Antonio.

Un ringraziamento particolare alla custodia della Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli per la collaborazione in



Estate 2017... aspettando la Banda

occasione del Perdono e all'amministrazione comunale che ci supporta in varie modalità.

GITA SOCIALE NEI LUOGHI UNESCO DI PUGLIA E BASILICATA

Prevista nell'ultima settimana di settembre.

I programmi dettagliati di volta in volta saranno pubblicati mensilmente con manifesti, sulla stampa locale e sui social.

Francesco Cavanna

Si ponga mano al decoro urbano



Non accennano a diminuire le diverse segnalazioni da parte dei cittadini in merito al degrado di varie zone del Comune di Assisi. A Santa Maria degli Angeli precisamente in via Becchetti (in foto), una frasca si è staccata dall'albero occupando il tratto di marciapiede sottostante. Probabilmente il ramo,

già fragile, deve essere caduto a seguito del forte vento che ha interessato il territorio nelle settimane precedenti. Cosa sarebbe successo se la fronda fosse caduta in testa ad un anziano, un disabile, un bambino o ad un passante in generale? Ciò si sarebbe potuto semplicemente evitare, effettuando un'ordinaria



operazione di potatura delle alberature. Ad ogni modo, a tali problemi di sicurezza si aggiungono quelli legati al decoro. Sempre in via Becchetti infatti, in prossimità di alcuni alberi il tratto di marciapiede è "invaso" dai "getti" cresciuti e non potati, costringendo i passanti a scendere in strada. Richiami analoghi sono stati effettuati dai residenti di alcune zone di Assisi e Tordandrea. Si fa riferimento in particolare al verde pubblico incolto, quasi una vera e propria "selva", alle erbacce infestanti e ai vari tratti di strada in condizioni di degrado. A fronte di questi episodi di incuria e abbandono è lecito chiedersi che fine abbia fatto la tanto sbandierata attenzione nei confronti del territorio da parte di quest'amministrazione comunale. Non servono azioni eclatanti, ma semplici ed efficaci opere di manutenzione al fine di ristabilire il decoro pubblico. A questo auspicio, si spera possano seguire misure concrete.

Alessandro Luigi Mencarelli

ANGSA UMBRIA ONLUS

Anche a S. Maria degli Angeli accanto alle persone affette da autismo

ANGSA Umbria Onlus (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) è l'associazione umbra impegnata nel campo dell'autismo. Dal 2001 si prende cura di persone affette dalla sindrome dello spettro autistico e delle loro famiglie.

Fortemente convinta che i soggetti autistici debbano poter godere degli stessi diritti e opportunità di tutti i cittadini, promuove la conoscenza dell'autismo, sensibilizzando la comunità civile a sostenere la sua missione.

ATTIVIANCHE NEL NOSTRO TERRITORIO CON MOLTEPLICI INIZIATIVE DE "LA SEMENTE" DI SPELLO

A Santa Maria degli Angeli insiste il Centro Up, centro socio-educativo per minori affetti da autismo in via Cecci, così come a Spello, dove trova sede il centro diurno La Semente, dove sono accolti 12 giovani adulti autistici, provenienti anche da fuori regione. Il 16 giugno la cooperativa agricola sociale La Semente (spin off di ANGSA Umbria, nata nel 2011) ha organizzato con Aspa Bastia la quarta edizione della Corsa Campestre dal titolo "Cross Country For Autism": un momento per coniugare lo sport, il contatto con la natura, la beneficenza e una occasione per conoscere da vicino il composito progetto de "La Semente".

Regolarmente, inoltre, ANGSA Umbria organizza eventi di sensibilizzazione e diffusione delle attività: ultimi, ma solo in ordine temporaneo, la campagna di raccolta fondi delle rose per la Festa Mamma, un successo straordinario, e la giornata della consapevolezza dell'autismo del 2 aprile, con una serie di incontri e appuntamenti che hanno visto coinvolti scuola, istituzioni, cittadini.

SOLO INSIEME SI PUÒ FARE LA DIFFERENZA

Diventa, quindi, importante per ANGSA Umbria ricordare che insieme si può fare la differenza, per garantire maggiore supporto alle famiglie e dare maggiore opportunità in termini di qualità di vita a loro e ai loro figli autistici.

**Assisi
Virtual.it**

-SITI INTERNET
-REALIZZAZIONI GRAFICHE
-ASSISTENZA PC
- VENDITA: pc, cartucce, stampanti

Via G. Becchetti, 65
S. Maria degli Angeli
075 8044288
www.assisivirtual.it

BCC Spello e Bettona

“La cucina dei nostri sogni con Prestipay.”

Prestipay. Il prestito personale fino a 50.000€
rimborsabile in comode rate mensili **fino a 100 mesi.**

Prestipay
Il credito veloce e trasparente

Cassa Centrale Banca

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti Prestipay consultare il documento Informativa Europea di Base sul Credito ai Consumatori disponibile presso gli sportelli delle banche collaboratrici. Il suo elenco è pubblicato sul sito www.prestipay.it. I finanziamenti Prestipay sono un prodotto di Deutsche Bank S.p.A. commercializzato da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord-Est S.p.A. e dalle banche collaboratrici. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Deutsche Bank S.p.A. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.

LUTTO**Maria Teresa Rondoni****28.2.1931 - 22.5.2018**

Un tributo e un ricordo alla memoria di una cittadina angelana, trasferitasi successivamente a Roma, nostra affezionata abbonata. La ricordano con affetto la sorella Anna, il cognato Giancarlo, i nipoti Marco e Fabrizio, le nipoti Monica, Roberta e Silvana. Da Il Rubino sentite condoglianze.

**LUTTO****Remo Mariottini****27.8.1922 - 23.5.2018**

Per Remo, angelano doc, fedele lettore e abbonato, il ricordo de Il Rubino si unisce al dolore della moglie Giulia Perticoni, dei figli Giorgio e Franco con la nuora Lidia, dei nipoti Martina e Matteo, dell'amatissimo pronipote Alessandro, del fratello Vincenzo e famiglia. Raro esempio di bontà d'animo e di semplicità nell'amore al lavoro e alla famiglia.

**LUTTO****Rina Battistelli in Buini****nata il 22 agosto 1935 – 24 aprile 2018**

Il 24 aprile scorso all'età di 82 anni, Rina Battistelli ha terminato il suo percorso terreno per salire in cielo. In tutta la sua vita è sempre stata animata da un amore concreto, totale e fedele nel custodire la famiglia, nell'essere sposa e madre operosa, nelle sue premurose attenzioni verso tutti i suoi amati figli, nipoti e pronipoti.

Pur esile e delicata nei modi e nell'aspetto, ha trasmesso e testimoniato con forza a tutti noi i valori della fede, anche nelle prove, affrontate insieme, uniti e perseveranti nella speranza. Sempre partecipe alle iniziative parrocchiali, al mese di maggio e alla recita del Rosario nelle famiglie, ha stretto legami di reciproco aiuto, con parenti e vicini con atteggiamento di benevolenza verso tutti.

Con compostezza e pazienza ha affrontato la propria malattia, vissuta nella fede e nella preghiera, confidando costantemente nell'aiuto del Cielo. Nel salutarla ringraziamo il Signore per il dono che è stata per tutti noi e per la sua testimonianza di vita.

*La sua amata famiglia***ANNIVERSARIO****Elio Lollini****25/7/1935 - 26/6/2009**

È con immenso dolore che la famiglia Lollini ricorda il nono anniversario della scomparsa del proprio caro Elio, un uomo sempre pronto ad aiutare il prossimo, disponibile verso gli amici, parenti e i più bisognosi.

Nella casa di ognuno di noi, ogni particolare ci parla ancora della sua allegria e capacità di portare il sorriso. Noi, per quel poco che possiamo, continueremo a ricordarlo nelle nostre preghiere perché comunque abbiamo percorso insieme un pezzo di strada della nostra vita.



Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via G. Becchetti, 107
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

**IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE**

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

**Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758**

Dante Siena, quando la creatività va in campagna



L'ingegno applicato alla fantasia costruisce esiti artistici.

Le idee e i concetti si avvalgono dell'uomo faber per perseguire la verità dell'essere e del divenire.

Sin dalla sua apparizione in sulla terra si è sempre ingegnato per fare manufatti artistici.

Le sue mani si sono impegnate per dare forma a ciò ch'entro e fuori urge l'animo dell'uomo.

Il suo essere herectus et sapiens lo ha sovente invitato a perseguire la bellezza. E in quest'ambito di progetto in



continuo divenire è da ritenere l'impegno creazionale secondario profuso dal dott. Dante Siena, che sappiamo essere anche poeta. Recentemente, in quel di Torchiagina, laddove il Chiascio si innamora della verde pianura, il ben noto e benemerito artista-dirigente scolastico um-

bro, ha realizzato, insieme a un bel gruppo di amanti dell'arte, un piccolo evento espositivo, avvalendosi delle risultanze artistiche e artigianali di Roscini A. Maria, Tina Luchetti, Bertolini Giovanni, Bertolini Enio, Cerasa Domenico, Mondellini Loredana, Franco Assisi, Toppetti Franco, Giancarlo Delle Rose, Aristei Rosella, Marcaccioli Gino, Monica Bosimini, Adriano Mencaroni.

Si è trattato di una esposizione, en plein air, laddove facevano bella mostra non solo risultanze pittoriche e scultoree, ma anche una raffinata oggettistica che si declinava con fontane e attrezzi di rimando contadino, suscitando nei numerosi visitatori e dei tanti docenti ammirazione e stupore

A latere di una laboriosa manualità, i partecipanti alla simpatica vernice (non sono mancati funzionari scolastici e autorità civili) hanno potuto cogliere soluzioni estetiche d'indubbio fascino che hanno colpito per la loro originalità e per la loro inventiva. E per un panico contrasto tra risultanze naturali e umane, immerse nel verde della primavera avanzata.

Campeggiava al centro una fontana originalissima dal getto continuo che cantava i versi dell'acqua. Interessante il cavallo in legno e la biga contadina che ha coinvolto gli astanti che hanno voluto provare l'emozione di un tempo che non c'è più.

Per la verità gli artisti e gli artigiani artistici avrebbero meritato una attenzione maggiore, ma, purtroppo, la carta ci è tiranna.

Hanno coronato l'inaugurazione parole significative di Dante Siena che ha voluto solennizzare l'occasione con l'inno nazionale.

A chiosa, come in tutte le belle occasioni, vi è stato un simpatico brindisi. A significare l'apprezzamento dell'iniziativa estemporanea, nata dalla fervida fantasia e straordinaria operatività di Dante Siena, ci è stato possibile raccogliere l'auspicio che la mostra possa diventare un'occasione da ripetere nel tempo.

Ce lo auguriamo di tutto cuore perché la nostra società locale ha bisogno di perseguire sempre più l'essere, e forse meno, l'avere.

Giovanni Zavarella

Rotary Club Assisi cambio della guardia

E' nato a Rimini il 15 novembre 1957 ROBERTO TAMBURINI, il nuovo presidente del Rotary Club Assisi che sabato 30 giugno ha ricevuto da Riccardo Concetti, ottimo presidente uscente, le consegne nella splendida "location" del San Crispino Resort di Tordandrea, divenuta meta abituale per il rito statutario del "passaggio della campana". Cooptato dal Club nel giugno 1996 si è subito distinto per la costante vocazione al servizio che lo ha portato rapidamente ad un primo mandato presidenziale nell'anno 2001-2002 e a successivi incarichi interni di livello locale (nella Commissione per l'effettivo) e distrettuale. Dinamico dirigente di azienda in forza attualmente in un importante Gruppo Industriale ha portato nel suo lavoro come nella esperienza rotariana lo stesso entusiasmo che nasce dal suo "sangue romagnolo" celebrato nel 1886 dall'immortale capolavoro "CUORE" dello scrittore ligure Edmondo De Amicis. La sua indole generosa si è manifestata in azioni di volontariato concreto come quelle documentate nelle foto allegate che si riferiscono a L'Aquila terremotata e al Banco farmaceutico. Molteplici sono i suoi interessi che spaziano dalla gastronomia raffinata fino alla passione per il volo per cui vanta 500 ore di navigazione aerea che lo hanno fatto diventare pubblicista collaboratore di riviste specializzate e alla stesura di due libri di storia dell'aeronautica.

Dal 1° luglio lo aiuteranno nell'impegnativo incarico RICCARDO CONCETTI (Presidente uscente), FABIO BERELLINI (Vice Presidente) e, confermati nei rispettivi ruoli il Tesoriere CARLA GIGLIETTI, il Prefetto responsabile del cerimoniale ALESSIO RONCA e la Segretaria MARIA ELISABETTA MONACCHIA. Completano lo staff, in assoluta parità di genere, i 4 consiglieri GIULIO FRANCESCHINI, GIOVANNI PASTORELLI, MARTA MARCANTONINI e SARA MINOZZI. Figurano inoltre nell'organigramma del Club i Presidenti delle Commissioni, fondamentale elemento propulsivo, NICOLANGELO D'ACUNTO /Effettivo), PIO DE GIULI (Pubbliche Relazioni), MARIO FERRINI (Amministrazione) FEDERICA LUNGHI (Progetti), EMANUELE CONCETTI (Rotary Foundation), PIER GIORGIO NARDUCCI (Nuove Generazioni).

Durante il suo mandato il Club, con un articolato programma di iniziative tra le quali primeggia, per la sua gravidanza patriottica, la relazione dello storico GREGORY ALEGI docente LUISS prevista per il 27 ottobre con il titolo "Le ali della Grande Guerra nel centenario di Vittorio Veneto", Rotary Assisi perseguirà un calibrato incremento dell'effettivo con attenzione particolare ai giovani e alle potenzialità espresse dal territorio con un sistema di pubbliche relazioni finalizzato a far conoscere gli elementi paradigmatici del Rotary International (integrità e rispetto dei più elevati standard etici) facendo ricorso a risorse innovative acquisibili dalle tecnologie offerte dalla più recente evoluzione degli strumenti mediatici. Cura particolare verrà dedicata all'immagine del Club fatto conoscere nella sua connotazione identitaria basata sul volontariato ed espressa dai "services" che impegnano nel mondo 1.200.000 soci per coniugare la prontezza dell'intelletto e la generosità del cuore, in maniera tale da combattere la fame, l'analfabetismo, la drammatica carenza di acqua pulita, per migliorare la salute materna e infantile, alleviare la povertà e ridurre i conflitti nel mondo.

Pio de Giuli

I CORALI - I NOSTRI VINI, COME UN CORO DI VOCI, CANTANO LA BELLEZZA DELLE NOSTRE TERRE

Una linea di vini ispirata ai due preziosi Corali Minuti del XV secolo conservati nel Museo di Bettona. Testimonianza del forte legame che le Cantine Bettona hanno da sempre, con il proprio territorio e la sua storia.

VETVNA
— CANTINE BETTONA DAL 1960 —

CANTINE BETTONA - VIA ASSISI, 81 - BETTONA (PG) - TEL. 075 988 5048 - UMBRIA - ITALY - WWW.CANTINEBETTONA.COM

CIRCOLO DEL SUBASIO TRA CULTURA E SOCIALE

Dopo il rinnovo delle cariche (presidente Gino Costanzi, vicepresidente prof.ssa Paola Maurizi, musicologa, segretaria dott.ssa Fiorella Farinelli, commercialista, tesoriere dr. Antonio Sensi, commercialista, consiglieri prof.ssa Silvana Ciammarughi, dott. Francesco Rondoni, dr. Roberto Rosignoli) il Circolo ha prima di tutto ricordato i propri Defunti con la Messa celebrata nella restaurata chiesa di Sterpeto. Alla fine di gennaio, guidati preziosamente e graziosamente dalla prof.ssa Paola Mercurelli Salari, è stato effettuato il percorso S. Rufino/Santa Margherita con ben 270 persone al seguito. Dopo la festa di carnevale con il pianoforte del maestro Fabio Berellini il Sindaco di Assisi ha tenuto la consueta conferenza stampa molto partecipata da giornalisti e cittadini. "Il volto femminile della musica" è stato presentato dalla professoressa Paola Maurizi, musicologa di vaglia, con canti eseguiti magistralmente dalla cantante Laura Cannelli.

FESTA DELLA DONNA: TRA "LE IMMORTALI"

Dall'anno 2005 costituiscono il clou della festa: il dott. Francesco Rondoni ha tratteggiato la vita di Rita Levi Montalcini; il dr. Michele Abeltino, valente pittore, ha ricordato le pittrici Tamara De Lempicka e Frida Kahlo. L'evento dell'anno è stato il ricordo, ad un tempo, di Arnaldo Fortini e di Piero Mirti. Il 7 aprile nella sala, generosamente offerta dal Presidente Bianconi, del Palazzo Buonacquisti gremita di personalità, è stato proiettato un filmato realizzato da Arturo Sbicca con intervista di Piero Mirti che ha raccontato la vita di Arnaldo Fortini. Il cittadino emerito prof. Pasquale Tuscano ha ricordato Mirti politico, scrittore e poeta. Chiara Mirti ha dato lettura di alcune poesie del padre e Paolo Mirti ha offerto una carrellata di fatti ed episodi inediti di Piero.

LA PROPOSTA DEL PRESIDENTE COSTANZI: UNA VIA A PIERO MIRTI

Il giorno dell'Ascensione i Soci del Circolo si sono recati a Costa di Trex per la Santa Messa e per rivisitare la sorgente del Sanguinone e il Sindaco, che ha avuto i natali in Costa di Trex, ha voluto donare una approfondita lezione sui luoghi.

L'incontro, insieme al Rotary Club Assisi, con gli iscritti all'Università della Terza Età, ha dato continuità alle frequentazioni annuali tra i Club.

L'attività del Circolo relativa al primo semestre si è conclusa il 17 giugno a Roma al Teatro dell'Opera dove era in programma la Bohème e ciò dopo avere visitato nella mattinata il Museo di Roma e quello dei "Dreamers".



Nella foto: il presidente del Circolo Subasio Gino Costanzi consegna all'Ambasciatore della Nuova Zelanda un omaggio del Circolo Subasio che, nel 2002, ha adottato le 29 tombe dei caduti neozelandesi

Turismo Territorio e Università Fare turismo insieme agli studenti

Questo il tema del convegno organizzato dall'associazione MUSA (Movimento Universitario Studenti di Assisi) che ha avuto luogo presso l'Aula Magna del Dipartimento di "Economia del Turismo", sede di Assisi.

Sono stati anche presentati i libri "Il marketing delle esperienze turistiche", del Professor Fabio Forlani, e "Destination management e pianificazione turistica territoriale", del Professor Simone Splendiani.

Al Convegno, introdotto da Giulio P.F. Dastoli, presidente MUSA e moderato dall'assessore Simone Pettirossi, sono intervenuti il sindaco Stefania Proietti che, dopo aver portato i saluti istituzionali, ha ringraziato l'associazione per questa iniziativa e soprattutto evidenziato l'entusiasmo con cui è stata voluta e organizzata. Ha sottolineato il bisogno di creare questo collante tra il mondo della ricerca e le varie realtà cittadine, avendo la fortuna e il privilegio della presenza di un prestigioso ed eccellente

corso di laurea in economia del turismo sul territorio, confermando la piena disponibilità da parte dell'amministrazione.

L'obiettivo principale del convegno è stato quello di invitare i presidenti dell'associazionismo e le istituzioni locali al fine di creare un anello di congiunzione tra Territorio e Università, con lo scopo di attuare un progetto comune per "Fare Turismo Insieme".

Il presidente MUSA ha più volte sottolineato l'importanza di non far sentire uno studente di economia del turismo come ospite sul territorio, ma come parte integrante, perché dotato di determinate competenze idonee ad essere coinvolto in varie iniziative locali.

Comunicazione, Coordinamento e Partecipazione: questi gli elementi da rispettare ed attuare tutti insieme sul territorio, in modo da creare questa collaborazione sinergica.

Dal messaggio del presidente dell'associazione MUSA e

dalla presentazione dei libri sono emerse alcune anticipazioni di progetti tra associazioni locali, l'importanza del concetto di "Pianificazione sul Territorio" e della "Collaborazione", la mancanza di un consorzio di albergatori, la necessità di creare nuove forme di turismo, un calendario eventi, un "Ufficio Turistico" dove coinvolgere associazioni, istituzioni e albergatori, nonché gli studenti più meritevoli dell'università di economia del turismo.

Hanno partecipato: Mauro Pagliacci, Presidente del Corso di Laurea in Eco-

nomia del Turismo Assisi – Università degli Studi di Perugia; Alberto Gradante, Presidente Welcome Assisi; Matteo Fortunati, Segretario Generale FIAVET Italia; Vincenzo Di Santi, Presidente Concommercio Assisi-Valfabbrica; Francesco Cavanna, Presidente Pro Loco Santa Maria degli Angeli; Antonio Russo, Presidente Associazione Priori del Piatto di S. Antonio Abate; Prof. Giovanni Zavarella.

Giovanni Granato



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

**FARMACI da BANCO
ERBORISTERIA SANITARIA**

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

Nuovo Punto Vendita: via G. Becchetti, 2/B

Aperto domenica e festivi

Premio alla poesia e disegno "Francesca Tomassini" 2018

Le tenere composizioni dei giovani vincitori

IL MIO NOME È SIRIA

Con gli occhi spalancati
ho seguito in silenzio i tuoi movimenti,
con la tua mano avvolgente
mi hai trascinato in mezzo alla gente.
Le bombe risuonavano in lontananza,
noi eravamo salvi e
finalmente avevamo una speranza.
Nel mio immaginario
le onde del mare,
il chiarore delle stelle,
ci aspettavano cose belle.
Candide e dolci acque ci cullavano al vento,
quando all'improvviso
tutto diventò un tormento.
Lentamente la tua mano si affievoliva
e un'onda dal mare furiosa saliva.
Il tuo corpo inerme nel profondo del mare scendeva
e in me mamma... calava la sera.
Io... all'improvviso Oceano di lacrime infinito,
Tu... mondo di sogni aggredito,
ormai per noi era tutto finito.
All'improvviso
La Terra ferma in lontananza,
nuova vita, nuova speranza.
Un suono dolce,
un abbraccio vivo
mi ha fatto vedere il tuo bel viso.
Tu Italia mi hai spalancato le porte della tua casa
e di questo te ne sarò infinitamente grata.
Mi hai accolto nel tuo grande cuore,
donandomi tutto il tuo amore.
La tua vita si è fusa con la mia
E con un gioco di colori
Abbiamo fatto una magia.
Ci siamo guardati,
riconosciuti, ascoltati
ed è per questo che ci siamo capiti.
Io bellezza aspra, arida e inesplorata,
Tu terra di poesia e di fantasia,
insieme abbiamo lavorato per fare chiarezza,
per gridare al Mondo
la nostra Unica e differente Grande Bellezza.
Abbiamo insieme camminato
mano nella mano,
fianco a fianco,
uniti in questo viaggio.
Pazienza se ci allontanano senza capire,
l'urlo del nostro amore
si può percepire.
E se il vero volto della mia Terra
vuoi vedere,
chiamami Siria
e non potrai più tacere.

1° Classificato - Giulia Rossetti
I.C. Assisi3 (Petrignano) CL. 3C

DI-VERSO

E' forse diverso
il tuo orizzonte dal mio?
Non c'è lo stesso sole
ad illuminare il tuo cammino?
Diverso quali mete
orienterai i tuoi passi,
affinché anch'io possa seguire le tue orme
e sentirmi meno sola.
Diverso quali colori dell'arcobaleno
rivolgerai il tuo sguardo,
affinché anch'io possa cogliere le sfumature di
ciascuno di essi.
Ed ecco il rosso
come il semaforo che ti ha fermato,
ma solo per un po';
l'arancione
come le pareti di una camera
con i giochi di sempre;
il giallo
come le stelle che ami osservare
non solo per un po';
il verde
come le tue ripartenze
a dispetto di tutto e tutti;
il blu
come il cielo che ti sovrasta;
l'indaco
come la coperta
con cui ti avvolgi e ci avvolgi.
Il viola
come il profumo del tuo fiore preferito.
Ed ecco che il tuo arcobaleno è anche il mio.

2° Classificato - Luzzio Ludovica
I.C. Scuola Torre dei Passeri - Cl. 2C

LA CHIAVE DELLA DIVERSITÀ

Vorrei aver una chiave speciale
per aprire il cuore di chi si crede
"normale",
di chi si sente il più forte, il migliore,
e non capisce che ogni uomo
è un dono d'amore.
Chi viene definito "diverso"
fa anche lui parte del nostro universo;
chi non può correre, camminare e saltare
ha comunque dei sogni da poter
realizzare;
chi coi suoi occhi non vede il mondo
può immaginarselo dal più profondo;
e in chi ha la pelle di un altro colore
batte nel petto lo stesso cuore.
E' proprio bella la diversità!
Vorrei ce ne fosse in gran quantità.
E quella chiave la sogno davvero,
perché questo mondo
sia sempre più vero.

3° Classificato - Sebastiano Pannacci
I.C. Valfabbrica - Cl. 2°



FRAGOLA

DAL 1961

IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

FLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fragolaspa.com

Gli alunni del "Bonghi" di Assisi insieme a 50 anni dal diploma



Serata di grandi emozioni lo scorso sabato 30 giugno presso il ristorante Carfagna di Assisi. Dopo 50 anni esatti dal diploma (1968-2018), gli ex alunni dell'Istituto Ruggiero Bonghi della città serafica, in particolare le classi 5°A e 5°B di Ragioneria e la 5°A Geometri, si sono rivisti per una speciale serata conviviale all'insegna del divertimento e, perché no, di un pizzico di commozione. Oltre a chi è rimasto a vivere in Umbria sono venuti per l'occasione ex studenti da Oristano, Monza, Brindisi, Ravenna e Cortona. Grande è stata la gioia di rivedersi dopo mezzo secolo per i tanti ex allievi presenti alla cena. Ospiti d'eccezione anche due docenti dell'epoca, i Professori Angelo Trovellesi e Giacomo Mattielli. Agli ospiti intervenuti è stata donata una pergamena come ricordo di una serata indimenticabile.

Claudia Ciombolini e Alessandro Perticoni nuovi soci al Rotary Assisi

Nell'ultimo giorno del suo mandato il Presidente Riccardo Concetti ha comunicato con particolare soddisfazione la conclusione dell'iter statutario che accoglie nel Club due nuovi Soci, entrambi espressi dalla comunità locale di Santa Maria degli Angeli. Si tratta di Claudia Ciombolini fondatrice nel 2011 della srl AUGEO (dal verbo latino che significa "crescere") scelto per indicare lo scopo della struttura di formazione/informazione sui fondi strutturali europei. Ex allieva del Liceo Classico "Properzio" ha proseguito gli studi fino alla laurea in Giurisprudenza con tesi in Diritto Internazionale che ha meritato il massimo dei voti.

Insieme a lei entra far parte del Club un altro concittadino angelano doc. Alessandro Perticoni, diplomato nel Liceo Scientifico annesso al Convitto Nazionale, divenuto amministratore unico della srl POGGIO SAN GIORGIO fondata nel 2004 sull'altopiano di Agriano (980 metri s.l.m.) nei pressi di Norcia dove il clima favorisce la produzione di prosciutti di qualità, prodotto tipico garantito dalla certificazione IGP. La moderna azienda artigianale prosegue una fiorente tradizione di famiglia iniziata nel 1975 con vocazione autoctona rivolta costantemente all'eccellenza alimentare.

Pio de Giuli – Addetto Stampa del Club

OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO

COMPRO ORO e ARGENTO

MERCATINO DELL'USATO

VENDO ORO COME NUOVO

OPERAZIONI PERMUTA

BRILLANTI a metà prezzo

OROLOGI perfettamente funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali

PERUGIA Piazza Matteotti, 3- Tel. **075.5728250** - Cell. **393.9880919**
BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. **075.8003684**



MONDADORI POINT

Santa Maria degli Angeli

INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi 2/B

OGNI RESPIRO

di Nicholas Sparks

Nicholas Sparks ritorna con una storia d'amore travolgente, una storia destinata a durare oltre il tempo, a spaziare oltre i continenti e a sfidare i capricci del destino. Ogni respiro è un romanzo profondo sulle diverse facce dell'amore, sui rimpianti che spezzano il cuore e sulle speranze che non muoiono mai, sugli effetti del tempo e sulla durata di un sogno. Che può diventare infinito. Tru Walls non è mai stato in North Carolina. Lui è nato e cresciuto in Africa, dove fa la guida nei safari. Si ritrova a Sunset Beach dopo aver ricevuto una lettera da un uomo che sostiene di essere suo padre, e spera finalmente di sciogliere il mistero che ha sempre circondato la sua vita. E quella della madre, perduta insieme ai suoi ricordi nell'incendio che l'ha portata via tanti anni fa. Hope Anderson è a un punto cruciale della vita: ha sempre immaginato un futuro diverso, ma è fidanzata da sei anni con un eterno bambino e non si aspetta più una proposta di matrimonio. Dopo l'ennesima pausa di riflessione, Hope decide di visitare per l'ultima volta il cottage di famiglia a Sunset Beach, dove ha passato le meravigliose estati della sua infanzia. Quando Hope e Tru s'incontrano, tra loro nasce un'intesa immediata, qualcosa di forte e disarmante, come se si fossero riconosciuti oltre il tempo e lo spazio. Come se si fossero sempre amati in attesa di trovarsi. Ma la realtà presenta presto il conto e ognuno deve fare una scelta: tra amore e dovere, tra passato e presente, tra rimpianti e felicità.





Dal 1970 impianti elettrici civili ed industriali



Lasciati Travolgere dalla Freschezza



DAIKIN
NASCE KIZUNA. L'unica garanzia
che ti regala 4 anni di serenità

DA RIVOTORTO a cura della Pro Loco

Saggi, esibizioni e tanta musica che genera futuro



LA BANDA DI RIVOTORTO: 110 ANNI TRA MUSICA IN CITTÀ E IN CAMPAGNA

DA SEMPRE Rivotorto è stata amante della musica e del canto: da quando nel 1908 si formò la gloriosa Banda Musicale che quest'anno festeggia i suoi 110 anni, sembra che un po' tutti i rivortortesi abbiano una certa predilezione per la musica. Quasi in ogni famiglia, in questi lunghi anni, c'è stato uno strumento musicale suonato o "strimpellato" da qualcuno di casa. Molto diffusa era la fisarmonica, o meglio l'organetto. Molti valenti suonatori di fisarmonica dagli anni '50 in poi erano di Rivotorto e occorreva prenotarli in tempo per le feste di carnevale in famiglia, per le famose "veglie" o per i primi locali da ballo pubblici. Cantastorie e stornelli, satire e "scampanate" erano veri e propri eventi musicali e canori nelle campagne del nostro territorio. Queste antiche tradizioni, oggi scomparse, - siamo certi o almeno lo vogliamo credere - ci hanno lasciato una preziosa eredità: un evidente amore per il canto e la musica nelle sue svariate forme.



UNA BANDA CHE FA NASCERE NUOVE CREATURE

OGGI infatti a Rivotorto c'è la Scuola di Musica della Banda Musicale diretta dal valente Maestro **Antonio Diotallevi** che prepara giovani e ragazzi. Nella Scuola Primaria, frequentata da circa 200 alunni, l'esperto musicale **Emiliano Piermatti** li avvia al suono del flauto, della pianola e del canto. Il maestro **Andrea Alessandretti** ha un folto gruppo di bravissimi allievi di batteria e percussioni. Per quanto riguarda il canto, oltre al numeroso e affermato Coro parrocchiale guidato dal Direttore **Francesco Pieretti**, sta affermandosi il coro di bambini **LE ALLEGRE NOTE** diretto dalla Maestra **Giulia Rinaldi** spesso presente ad arricchire manifestazioni di vario tipo. Su questa scia musicale è anche la Scuola di Danza **SCARPETTE ROSA**, orgoglio e vanto di Rivotorto da ormai 25 anni. **Carla Dominici**, una ragazza doc di Rivotorto, con forza, preparazione e professionalità ha



saputo far crescere la sua scuola ed essere incisiva e determinante nella formazione di centinaia di ragazze. A lei ed alla sua Scuola le congratulazioni della Pro Loco per questo suo prestigioso **traguardo d'argento!**

AL DI LA' DEL TUBO Per un ponte digitale tra padri e figli

È il titolo accattivante dell'incontro tenutosi alla Pro Loco la sera del 25 maggio davanti ad un pubblico incuriosito e partecipe. Si è trattato di un **Laboratorio Digitale Creativo** diretto dal Prof. **Simone Donnari** del Centro Atlas che con professionalità e competenza ha illustrato proposte educative pratiche creative relative al mondo del digitale. La serata è stata arricchita dalla presenza di Matteo Boila, talentuoso disegnatore che collabora alla realizzazione delle produzioni di SIO seguito da oltre un milione di iscritti sul canale **Scottecs di YouTube**. L'intento della Pro Loco e anche dei relatori è stato quello di creare un percorso intergenerazionale che potesse creare un ponte tra genitori e figli, tra insegnanti ed alunni sul versante delle nuove tecnologie digitali. L'incontro è risultato molto interessante perché dal confronto tra diverse generazioni sono emerse alcune importanti riflessioni: per adulti ed educatori l'importanza di confrontarsi con i nuovi linguaggi per saper guidare i ragazzi ad un uso più consapevole del web, per i ragazzi, oltre a numerose curiosità, anche la prospettiva di nuove figure professionali, ma, soprattutto, la capacità di orientarsi con spirito critico nell'immenso mondo della rete.

Marco Capolunghi il 9 Maggio ha conseguito la laurea in Finanza e metodi quantitativi per l'economia con la tesi "Il modello di Heston: teoria ed implementazione".
Relatore Prof. Marco Nicolosi.



La Pro Loco si congratula con Marco Capolunghi e Matteo Filippucci per i considerevoli traguardi raggiunti nello studio, augurando loro un prospero futuro.



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Relazione tenuta in occasione della Settimana Siloniana (Bastia 17-23 giugno)

BASTIA AL TEMPO DI UMBERTO FIFI E IGNAZIO SILONE/1

La società, l'economia, la cultura negli anni '40 e '50.

Dall'inizio degli anni Quaranta alla fine degli anni Cinquanta assistiamo a una transizione, a un passaggio epocale, non solo nel nostro paese, ma in tutto il mondo occidentale e, nelle debite proporzioni, anche a Bastia.

Prima della seconda guerra mondiale la Città, in effetti, esprimeva già parecchi primati in vari settori, ma le mutazioni sociali, economiche e culturali saranno, dopo il conflitto, ben più profonde. Sulla scia di un rinnovato entusiasmo il tessuto agricolo, artigianale e industriale seguirà un percorso rin vigorito nei modi e nella mentalità.

Ma vediamo gli antefatti. Una panoramica precisa di Bastia, alla vigilia del secondo conflitto mondiale, la offre il prof. Emilio Veturini, nel suo studio dal titolo: **Bastia Umbra: una realtà nuova**. Egli scrive: "...Nel 1939 il panorama industriale di Bastia si presenta così articolato: l'officina Franchi, con il maggior numero di operai; quindi il conservificio Lolli, il pastificio Petrini, lo stabilimento tabacchi Giontella, un secondo stabilimento a Bastiola, il grande frigorifero di via Roma per lo stoccaggio delle uova, pollame e carni, la prestigiosa ed ultramoderna cantina sociale collegata allo scalo ferroviario con un condotto vetrificato per il trasferimento del vino agli appositi carri cisterna, un grande mattatoio, due fornaci, di cui una per calce, due molini per grano ed un frantoio per olive, una segheria industriale, varie officine di autoriparazione oltre a parecchie aziende artigiane. Non mancavano altresì donne che lavoravano in casa la lana con macchine da maglieria. Accanto all'attività manifatturiera si era sviluppato un comparto commerciale di prim'ordine, espandendo le tradizionali linee della mercatura locale: bestiame, uova, pollame, carni, derrate alimentari, cereali e anche ferro, cemento, carbone e legname. Valga questo dato a sottolineare l'ampiezza della componente commerciale nell'economia cittadina: durante la stagione estiva - siamo nei tardi anni Trenta - venivano stoccati nel frigorifero di via Roma dai quattro ai cinque milioni di uova. Le spedizioni ai mercati del Nord e di Roma avvenivano, oltre che dalla ferrovia, anche per strada. Bastia vantava pertanto una notevole dotazione di autoveicoli, per cui l'autotrasporto era business diffuso, supportato da garage, officine e distributori di carburante. Anche sotto questo aspetto il nostro paese vantava una posizione di indiscussa avanguardia rispetto agli altri centri".

Già dalla metà degli anni Trenta, sulla scena di Bastia, si affacciano due figure di grande rilievo: Umberto Fifi, direttore didattico, e Francesco Giontella, podestà, che gestì la cosa pubblica per tutto il periodo bellico.

"Inizia in questi anni - scrivono Paola Gualfetti ed Enrico Brozzi, in **Umberto Fifi, il valore della coerenza** - l'azione congiunta di due protagonisti che, pur nell'opposta fisionomia politica, socio-culturale e anche personale, collaborarono insieme per elevare il profilo sociale ed economico di Bastia, esprimendo e interpretando, con reciproco rispetto, i bisogni e gli ideali di quel difficile e contrastato tempo. La forte esigenza del Direttore Fifi di poter impartire educazione ed istruzione in locali idonei e accorpati, trova rispondenza nella voglia di progettualità di Giontella, molto incline, anche per carattere, alla grandiosità delle opere pubbliche".

Dalla volontà di queste due personalità si concretizza la nuova Scuola Elementare di Bastia, in via Roma, che verrà inaugurata il 17 febbraio 1940, alla presenza del Ministro dell'Educazione Giuseppe Bottai. E mentre tutta la popolazione convenuta, era inquadrata e con le camicie nere, il direttore Fifi sfilava con abiti borghesi, senza distintivi al petto. Un segno inequivocabile non

solo di accettazione, ma anche di rispetto verso l'uomo che incarnava a Bastia l'educazione, elemento che il fascismo teneva in fortissima considerazione.

Aggiungono Gualfetti e Brozzi un particolare di non poco conto: "Il suo

stile garbato e schivo, il suo portamento signorile e distinto, ma soprattutto il suo carattere riservato ed equilibrato, gli avevano di certo anche attenuato il ferreo controllo dei primi anni".

La seconda guerra mondiale aprì un periodo drammatico. Nel marasma generale, dovuto anche alla mancanza dei generi di prima necessità, l'unico elemento che non preoccupava era - incredibile - l'occupazione. Le officine Franchi, infatti, come per il primo conflitto mondiale, ricevettero tante commesse da dover persino ricorrere alla manodopera femminile per la produzione di ordigni bellici, in particolare proiettili. Fu questo il periodo di maggiore attività e conseguente massima occupazione con circa 1.000 dipendenti che si alternavano in vari turni.

Il movimento allo scalo ferroviario bastiolo, sia per le merci che per le persone, in costante crescita per tutti gli anni Trenta, iniziò a subire pesanti rallentamenti. Lo si può dedurre anche dalla frequenza dei treni viaggiatori: undici coppie nel 1940 contro le quattro del 1943.

La situazione si fece drammatica dopo la dichiarazione di guerra di Badoglio alla Germania.

Ma in quella tragedia ci furono anche sprazzi di umanità. Nel suo **"Memorie del tempo di guerra"**, la professoressa Edda Veturini testimonia della presenza del comandante del distaccamento tedesco, il maresciallo Hubert Cichos: "...impeccabile nella divisa, esprimeva la forza del soldato e insieme una gentilezza che non era esteriorità ma un'innata apertura ai contatti umani illuminata da fede cattolica... Ligio al dovere militare, avvertiva il dissidio romantico per quella guerra che non avrebbe voluto combattere e di cui viveva il dramma umano fatto di dolore e lutti. Il suo equilibrio e l'alto senso della giustizia furono determinanti perché due fatti di cronaca non si trasformassero in tragedia per un soldato tedesco trovato morto presso le Tre cannelle e per l'esplosione, al passaggio d'una camionetta tedesca, in Piazza Cavour...".

Egli ebbe un buon rapporto con la comunità bastiola, tanto che, terminato il conflitto, venne in visita con la moglie, in motocicletta, ai luoghi dove aveva svolto il servizio militare. Riuscì a far convivere i bastioli con l'esercito tedesco.

Segue nel prossimo numero



VISCONTI



VITTORIO VISCONTI
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
 e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

PELLEGRINAGGIO CICLISTICO DALL'ABRUZZO A BASTIA

Siglato anche un protocollo di collaborazione tra i Comuni di Bastia, Assisi, Pescina e Spello

Il pellegrinaggio del Gruppo Cicloamatori "Fontamara-Eramo Paolo" di Pescina, dalla Valle del Fucino, nel cuore dell'Abruzzo, è approdato a Bastia, in occasione della Settimana Siloniana, svoltasi dal 17 al 23 giugno. Nei dieci anni precedenti la carovana aveva raggiunto la serafica Assisi. L'impresa, che in questo lasso di tempo ha coinvolto anche i cicloamatori del Velo Club S. M. Angeli Racing, si è arricchita della presenza del Velo Club Assisi-Bastia.



Gli aderenti al Gruppo Amatoriale "Fontamara-Eramo Paolo", sono partiti di prima mattina, percorrendo circa 220 km, da Pescina, la città che ha dato i natali a personaggi celebri, che hanno contribuito alla storia politica e letteraria di Francia e Italia: il cardinale Giulio Raimondo Mazzarino e lo scrittore Ignazio Silone.

L'iniziativa, nel corso di questi due lustri, non si è limitata al solo settore sportivo, ma ha generato una serie di eventi, soprattutto culturali, tesi a evidenziare gli elementi storici, artistici, letterari e gastronomici dei territori coinvolti. Tra Assisi, Pescina e Spello è stato siglato nel 2016 un Protocollo di collaborazione tra le Amministrazioni Comunali, al quale quest'anno si è aggiunto il Comune di Bastia Umbra. Il nuovo Protocollo è stato siglato proprio lo scorso 17 giugno dai sindaci Stefania Proietti, Stefano Iulianella, Moreno Landrini e Stefano Ansideri.

L'iniziativa è stata coordinata da Domenico Di Mascio, con l'ausilio di Miranda Forte, Giovanni Zavarella, Gaetano Castellani e con il supporto del Comune di Bastia e del Comune di Assisi (Ufficio UNESCO).



RIAPRE IL PONTE DI BASTIOLA

Riqualificazione e sicurezza

La data del 20 giugno sarà ricordata soprattutto da parte degli automobilisti che, dopo due anni di "paziente" disagio, hanno potuto ripercorrere il tratto da via Firenze a Bastiola, impegnando il ripristinato Ponte. Come si ricorderà, la carreggiata era stata ristretta a seguito del danneggiamento avvenuto nel febbraio del 2016.



"Una riapertura che non disattende i tempi previsti - fa notare l'Assessore ai Lavori Pubblici Catia Degli Esposti - con priorità assoluta alla ripresa della viabilità. Si tratta di un intervento importante, volto a garantire sicurezza e anche riqualificazione di uno storico manufatto". Il Ponte ha beneficiato di un allargamento nella diramazione su via Firenze attraverso la posa di una soletta di cemento e potrà ora contare su due corsie di marcia regolari con una banchina di sicurezza e un nuovo sistema di protezione, oltre all'attivazione di un percorso pedonale. E' stato ripristinato il semaforo come era in precedenza, in attesa del secondo stralcio del progetto che prevede la realizzazione della rotonda sull'asse della strada assisana.

"L'intervento di risistemazione - chiarisce l'Assessore Degli Esposti - prosegue in continuità con la realizzazione dell'illuminazione e della pulizia delle arcate".

Il ponte era stato chiuso il 5 aprile scorso nel lato di via Firenze, per l'inizio dei lavori di messa in sicurezza. Il programma prevedeva circa 70 giorni di calendario per la conclusione. Quindi tempi rispettati.

Intitolata la "Rivierasca" a Ignazio Silone

A conclusione della Settimana Siloniana, svoltasi a Bastia e organizzata dall'Amministrazione Comunale, sabato 23 giugno è stata apposta una targa per la intitolazione



della via Rivierasca a Ignazio Silone. Sono intervenuti alla cerimonia le istituzioni dei Comuni di Pescina e Bastia, oltre ai familiari dello scrittore. Come si ricorderà, il noto scrittore, su richiesta del sindaco bastiolo Umberto Fifi, contribuì, grazie al suo interessamento presso il Ministero della ricostruzione post-bellica, a ripristinare il ponte di Santa Lucia, sul fiume Chiascio. Durante la settimana dal 17 al 23 giugno sono stati programmati convegni, conferenze, proiezioni di film (Fontamara), documentari inediti e una mostra sullo stesso Silone.

IL RUBINO di Cannara

il giornale del cittadino

"CANNARA E' LIBERA" Festa della coalizione "Cannaresi liberi" dopo la vittoria elettorale del 10 giugno scorso. Intervista al sindaco Gareggia



La nuova amministrazione comunale. Da sx.: Mauro Brilli, Raffaella Coccini, Luca Pastorelli (vice sindaco), Luna Stoppini (membro della Giunta), il sindaco Gareggia, Silvana Pantaleoni (membro della Giunta), Diego Andreoli (membro della Giunta), Giorgio Agnello (probabile presidente del Consiglio Comunale), Giacomo Ursini.

Cannara, 24 giugno 2018. Lo slogan "Cannara è libera" campeggiava sul parapetto del palco riservato ai comizi per le elezioni amministrative del 10 giugno, dal quale il neo (ri)eletto sindaco, avv. Fabrizio Gareggia, accompagnato dai suoi consiglieri, ha salutato i circa mille cittadini presenti per ringraziarli della fiducia accordata alla sua lista e anticipare alcuni punti del programma sui quali la nuova amministrazione sta già lavorando. Musica, striscioni e palloncini tricolori, il fumo della macchina in funzione per la cottura di una gran quantità di arrosticini, improvvisati punti di distribuzione di panini e porchetta, vino e birra, gente seduta, gente in piedi riempivano letteralmente Piazza Valter Baldaccini, cioè la piazza del Comune, in un clima che solo una vittoria elettorale tanto attesa, dopo le note vicende che portarono alla caduta dell'amministrazione Gareggia nel maggio 2017, poteva determinare. Ospiti d'onore sono stati i senatori Briziarelli e Modena, i sindaci Marcantonini (Bettona) e Ansideri (Bastia), i quali non hanno mancato, nei loro brevi interventi, di assicurare il loro appoggio e collaborazione al Comune di Cannara. Presenti anche il sig. Sandro Vitali, direttore di "Umbra Flor" e il dott. Cesare Galletti, presidente dell'associazione cicloturistica "Francesco nei Sentieri".

Ci siamo avvicinati al neo sindaco e gli abbiamo chiesto:

"Cannara è libera. Libera da chi o da che?" *Libera da un sistema di potere -risponde- che ha governato fino ad oggi, sistema che, nella migliore delle ipotesi, ha creato immobilismo e a tratti recato danni al paese, impedendogli di crescere e di svilupparsi.*

"Come giudica questa campagna elettorale?" *E' stata molto difficile. Nonostante lo avessi sollecitato, gli altri due candidati-sindaco non hanno accettato un confronto sui temi davanti alla cittadinanza, ma ci si è limitati ad attacchi personali gratuiti, che hanno riguardato il sottoscritto e la sua famiglia. La soddisfazione è grande, perché i cittadini hanno dimostrato maturità e attaccamento al paese, premiando l'impegno disinteressato del gruppo Cannaresi Liberi, che è fatto da persone animate esclusivamente*

dal comune impegno e passione per Cannara.

"Quali sono le prime incombenze della vostra amministrazione?" *Anzitutto la pulizia e il decoro del paese; stiamo lavorando per un progetto di video sorveglianza, con 22 telecamere in alcuni punti strategici; stiamo dando il supporto alla campagna di scavi di Urvinum Hortense e alla preparazione della Festa del Vino a Collemancio.*

"E sulla questione IRRE?" *Lavoriamo per accelerare i tempi della trasformazione in Fondazione, ma durante il commissariamento ci sono state manovre, da parte del PD cannarese, che hanno rallentato il procedimento. La Fondazione è fortemente voluta dai cittadini, e senza dubbio concretizzeremo questo obiettivo.*



Su 2.419 voti validi ecco i risultati ottenuti dalle tre liste concorrenti:



Lista n. 1. Candidato sindaco Biagio Properzi. VOTI 584 (24,14 %)



Lista n. 2. Candidato sindaco Fabrizio Gareggia. VOTI 1005 (41,54%)



Lista n. 3. Candidato sindaco Fabiano Ortolani. VOTI 830 (34,31%)

Consiglieri di minoranza: Biagio Properzi e Marianna Cipriani (Lista "La nostra Cannara"); Fabiano Ortolani e Federica Trombetti (Lista "Siamo Cannara").

Ottaviano Turrioni

Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampio spazio per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzione, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casadelgrillo.net

TUTTI INSIEME NEL PAESE D'ORIGINE: I DISCENDENTI DELLA FAMIGLIA ROCCETTI A CANNARA

L'appuntamento era per il 19 maggio. I numerosi discendenti di una famiglia dalle origini cannaresi, residenti per lo più a Roma, ma anche a Milano e Torino, si sono riuniti per trascorrere una giornata all'insegna del ricordo, visitando le vie, le piazze e le chiese che furono il piccolo mondo dei loro antenati, per rivedere la casa dove vissero i progenitori Giuseppe e Natalina (Cacciamani), e dove nacquero, tra il 1909 e il 1930, i loro sette figli: Fernando, Elvira, Gianna, Augusta, Maria, Alessandro e Mauro. Giuseppe, come molti suoi concittadini, si dedicava alla coltivazione delle cipolle, ma per mandare avanti la numerosa famiglia aveva cercato fortuna in Belgio, dove però non era rimasto molto a lungo. Attorno al 1930 si trasferì con tutta la famiglia a Roma, ma i legami con il paese natio non vennero mai meno, e così per i figli, che in più occasioni tornarono in visita a Cannara. Fernando Rocchetti, il primo di essi, si distinse quale maestro di musica e compositore: da giovane fece parte del glorioso Complesso Bandistico di Cannara e fu allievo del famoso maestro Rocco Cristiano. Era tornato a Cannara anche nel 1987, alla guida della Banda di Mentana che sfilò in paese preceduta dal noto gruppo delle majorette; dieci anni dopo, consegnando alla nostra Banda Cittadina alcune sue composizioni e partiture, aveva ricevuto dall'Amministrazione Comunale una targa di riconoscimento.



Il folto gruppo venuto in visita è stato ricevuto dal commissario prefettizio, dott. Marco Belloni, presso l'Auditorium "S. Sebastiano"; in segno di gratitudine per il commovente attaccamento al paese d'origine, il dott. Belloni ha offerto una splendida composizione floreale alla signora più anziana della discendenza Rocchetti. Era presente anche la signora Elena Rocchetti, 92enne, prima cugina di Giuseppe, l'unica che è sempre vissuta a Cannara, mentre Fernanda e Luciana, figlie di Elvira, tornano spesso in paese dove trascorrono brevi periodi di riposo nella loro casa in via Bottiga.

O. Turrioni

FESTIVAL DEDICATO ALLA MADONNA

Sul calendario liturgico il 24 maggio ricorre la festa della B.V. Maria Ausiliatrice e ogni anno Cannara ne celebra la ricorrenza con uno speciale omaggio. Questo avviene dal 1892, cioè subito dopo l'arrivo delle Figlie di Maria Ausiliatrice o Salesiane di don Bosco, che vennero ad innestarsi sul ramo quasi estinto delle Maestre Pie Salesiane, a loro volta presenti in paese fin dal 1802 per dedicarsi all'istruzione e all'educazione religiosa della gioventù femminile, poi dei bambini dell'Asilo Infantile.

Quest'anno le suore e la gioventù salesiana hanno organizzato un Festival dedicato alla Madonna, che si è svolto la sera del 25 maggio in Piazza del Terz'Ordine Franciscano, luogo della memoria poiché su di essa insiste l'antico convento, oggi trasformato in Museo Cittadino. Si sono esibiti, i bambini della Scuola Materna, quelli delle Elementari, i ragazzi di I, II Media e alcuni giovani. Hanno reso omaggio a Maria attraverso canti in coro, canzoni individuali e di gruppo, esecuzione di brani musicali, balletti, sketch, lettura di poesie. Lo spettacolo è stato gradevolissimo e la piazza, stracolma, è stata anche occasione di incontro, di scambio di idee, di memorie mai sopite per tutti coloro che dalle Suore di don Bosco hanno ricevuto la prima istruzione e la ricchezza dei



valori salesiani. Da un angolo in fondo alla piazza, la statua della Madonna Ausiliatrice, adorna di fiori, era lì a simboleggiare il suo antico legame con la nostra gente.

O. Turr.

UN'INFIORATA SUPER!

La tradizione di infiorare le vie del paese al passaggio del "Corpus Domini", documentata a Cannara almeno fin dal 1826, anche quest'anno si è ripetuta grazie all'impegno di molti gruppi di persone che, coordinati dalla Pro Loco, hanno dato il meglio delle loro capacità creative con un risultato complessivo di notevole gradimento artistico. La notte dell'Infiorata è un avvenimento che scuote la vita sonnolenta del paese, si abbellisce di luci, colori e profumi, si anima come non mai e rappresenta un'occasione per incontrarsi, lavorare insieme e conoscere anche altre persone. La premiazione delle infiorate è avvenuta il 15 giugno, durante la cena organizzata dalla Pro Loco lungo alcune vie cittadine. La Commissione ha premiato gli Infioratori di via Baglioni, nell'ordine: Gruppo di Santa Croce (II tratto), Centro sociale (I tratto), Ragazzi del Piano B (III tratto). Il neo eletto sindaco, avv. Fabrizio Gareggia, ha inoltre offerto un "Premio Oscar" ai fratelli Pietro Francesco e Gigliola Zampa per l'infiorata che ogni anno realizzano davanti alla loro abitazione in via Valerio Ranieri.

O. Turr.



IL RUBINO di Bevagna

il giornale del cittadino

Alessandro Aleandri avvocato e letterato Applaudì il "volo" tra entusiasmo e timore

Fra i tanti personaggi illustri di Bevagna, merita certamente menzione l'Avvocato e Letterato Alessandro ALEANDRI. La sua effigie è raffigurata nella Sala Consiliare del Palazzo Lepri (attuale sede del Museo Civico, della Pinacoteca Comunale e della Biblioteca) nel tondo n. 32 (ve ne sono 39 che raffigurano alcuni dei personaggi illustri di Bevagna) per mano del Pittore Mariano Piervittori da Tolentino.



Aleandri nacque a Bevagna il 15 agosto 1762. Dopo aver compiuto gli studi di Diritto, si dedicò a ricerche di economia e di storia locale. Assolse incarichi amministrativi in diverse località dello Stato Pontificio (Montecchio, Carneto, Fano). Fu nominato, dalle autorità Francesi, Senatore per il dipartimento del Cimino. Ricoprì la carica di Segretario del Senato nell'aprile / maggio 1798 e Presidente del Senato nel gennaio – febbraio 1799. Successivamente fu nominato Console e nel giugno 1799 eletto Presidente del Consolato. Dopo la caduta della Repubblica romana si tenne lontano dalla vita politica. Nello Stato Pontificio ricoprì la carica di Governatore di Bevagna, di Iesi, di Todì; Assessore di Perugia. Fu inoltre membro dell'Accademia Fulginia sin dal 1823. Numerosi furono i suoi studi sull'agricoltura. Convinto che con lo sviluppo dell'agricoltura lo stato avrebbe risanato l'economia. Fra i suoi scritti ricordiamo *"Dell'ingrandimento dell'agricoltura e delle arti nello Stato Pontificio"* in cui si sottolinea la necessità di condurre a fondo il risanamento delle paludi Pontine ed il ripristino della efficienza del porto di Terracina. Condusse anche studi e ricerche sulle Macchine volanti e aerostatiche. A somiglianza del poeta Vincenzo Monti che aveva pubblicato un Poema ai fratelli Montgolfier, l'Aleandri compose un poema in 800 endecasillabi sciolti il cui titolo era *"Delle Macchine Aerostatiche"* con una lirica finale che non riscosse il successo di quella Montiana (Foligno 1784). Tale poema prevede l'impulso che il volo avrebbe arrecato al progresso umano ma, allo stesso tempo, esprimeva il timore che il volo potesse servire per distruggere ed uccidere. Fra le altre opere *"Memoria storica sull'Arco di Augusto"* esistente nella città di Fano (Venezia 1785). Saggio georgico sulla *"Proprietà delle acque del Torrente Lattone e commercio delle tele in Bevagna"* (Venezia 1787); *degli Orfanotrofi e delle pubbliche case di lavoro* (Viterbo 1793), *Dell'ingrandimento dell'Agricoltura e delle Arti nello Stato Pontificio* (Roma 1789); *Discorso recitato in Senato dal cittadino Aleandri A., Presidente del medesimo*, (Roma 1799). L'Aleandri morì a Bevagna il 17 agosto 1838 all'età di 66 anni.

Foto: Sala Consiliare in cui sono raffigurati i cittadini illustri di Bevagna

Pietro Lasaponara

Il Mercato delle Gaitte, ed. 2018 Un successo senza precedenti



Si è appena conclusa l'edizione 2018 del *"Mercato delle Gaitte"*. Una manifestazione ormai si può dire *internazionalmente* conosciuta tant'è che oltre ai numerosissimi turisti affluiti dalle Regioni italiane, si è registrata anche una numerosa presenza di turisti di provenienza da altre nazionalità straniere. Gente venuta a Bevagna per *"vivere il Medioevo"*. Come già detto nel numero precedente (edizione giugno 2018), la manifestazione è stata preceduta dal *"Banchetto Medievale"* in Piazza Silvestri che ha registrato numerose presenze fra cui anche Autorità Politiche, Militari e rappresentanti del mondo imprenditoriale oltre alla gente comune. La manifestazione che ha avuto inizio il 14 è terminata il 24 giugno. Numerosissimi gli eventi che ci sono stati in programma fra cui la prima domenica la S. Messa Solenne svoltasi interamente in Canto Gregoriano. Spettacoli itineranti con giullari, musicisti e giocolieri e tanti altri eventi che hanno attirato numerosissime presenze di turisti. L'ultimo giorno poi con la gara di tiro con l'arco si è conclusa la manifestazione che ha visto in competizione le quattro Gaitte nei mestieri, nella gastronomia e poi nel mercato. Giurie composte da Professionisti di alto spessore hanno verificato che le attività svolte dalle 4 Gaitte rispondessero all'epoca medievale stabilita (1250 – 1350).

LA GRADUATORIA DELLE GAITE

Sono stati attribuiti punteggi e hanno decretato una graduatoria che ha visto come prima in classifica la Gaita S. Giovanni. Il Palio 2018, ad opera del Maestro Andrea PINCHI, è andato quindi alla Gaita S. Giovanni con grande esultanza degli appartenenti alla Gaita. La graduatoria è risultata la seguente:

1°) Gaita S. Giovanni; 2°) Gaita S. Giorgio; 3°) Gaita S. Maria e Gaita S. Pietro a pari merito.

Pietro Lasaponara



BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino a cura della Pro Loco

E SE PIOVE?

Oggi il sol pensare di organizzare una sagra, o manifestazione simile, fa drizzare i capelli e fa passare notti insonni a Presidenti e responsabili di molte Associazioni.

Le norme sempre più stringenti in materia di sicurezza e controlli sempre più serrati in materia sanitaria, rendono le sagre sempre più a rischio, sia per ritorni economici sempre più risicati, sia per responsabilità sempre più sproporzionati per Presidenti e Responsabili di Associazioni che fanno del volontariato la loro ragione di essere.

Ma smettere e farsi vincere dalla burocrazia, dopo più di 50 anni di sagra, vuol dire far mancare al paese una occasione, una opportunità, per mettersi in vetrina, per essere ammirato, vuol dire azzerare il momento di aggregazione più importante per l'intera comunità, lavorare tutti insieme per...

Quindi si va avanti cercando di mettere tutto in fila, come vogliono i decreti e le circolari, incaricando sempre più figure esterne per coprire tasselli mancanti nell'organigramma delle Associazioni, facendo lievitare le spese fisse con quote percentuali sempre più importanti.

E se poi piove? Si rischia veramente di raschiare il fondo del barile, altro che guadagni esagerati urlati più volte sui media da Associazioni di categoria legate alla ristorazione.

Ma adesso pensiamo davvero della SAGRA DELL'OCA che si terrà a Bettona dal 27 luglio al 5 agosto, al solito posto, alla solita ora, come ogni anno, con i sacrifici di sempre, con la passione di sempre.

Bettona
XXXVI Sagra dell'Oca
27 luglio 5 agosto
2018
presso i giardini di S. Caterina
previsti posti al coperto
ampio parcheggio con servizio navetta

ECCE AGNUS DEI

Cercasi mecenate per il giovane San Giovanni Battista in affresco



Nel ricco patrimonio storico-artistico di Bettona c'è anche una piccola chiesa, forse ai più sconosciuta, che si trova appena fuori le antiche mura, sulla strada verso il convento di Sant' Antonio Abate.

La chiesa era dedicata a S. Giovanni Battista ed era la chiesa dei Cavalieri di Malta, inserita in un complesso che comprendeva anche un piccolo ospedale, nel tempo sconsacrata e in parte variata nel suo aspetto esterno. Ora la chiesa è parte di una abitazione privata, ma la facciata, con il bel portale affrescato e vari stemmi, è ancora presente e godibile, anche se costretta da altre costruzioni.

L'affresco, che copre l'intera nicchia del portale ad arco acuto e l'architrave orizzontale, viene fatto risalire ai primi anni del '500 e rappresenta un giovane San Giovanni Battista, seduto seminudo tra le rocce, che con la mano sinistra attinge l'acqua con una ciotola.

Il dipinto è molto danneggiato, specie nella sua parte sinistra, e quindi necessita di un rapido intervento di restauro per evitare che sia irrimediabilmente perduto.

Il maestro che ha dipinto il San Giovanni non ha un nome né una collocazione precisa, anche se qualche critico d'arte ha collegato lo stile utilizzato con quello di Lattanzio Bonanzi da Siena, già autore di affreschi in Siena, allievo unico e documentato di El Greco, di cui si hanno notizie certe solo dal 1570 al 1573.

La piccola chiesa è salita all'attenzione degli studiosi in quanto dalla stessa sembra provenire, grazie alla donazione al Museo di Bettona della famiglia Biancalana che acquistarono i beni della chiesa, il tabernacolo presente nel "Museo della Città" e recentemente, grazie ad approfonditi studi, attribuito a Domenikos Theotokopoulos conosciuto come EL GRECO, il quale aveva già lavorato per i "Cavalieri di Malta" perugini.

Il "Comitato El Greco a Bettona", nato per la valorizzazione del tabernacolo, intra a.p.s. e la Pro Loco Bettona, si stanno preoccupando, prima che sia troppo tardi, di reperire fondi per il restauro dell'affresco.

La prima a rispondere all'appello la "BCC Spello e Bettona" che metterà a disposizione una importante somma.

Gaspardi Francesco
di Gaspardi Luca
COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI
Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it



il Cantico di San Francesco

LE *Cerimonie*

>> BATTESIMI

>> COMUNIONI

>> CRESIME

>> MATRIMONI

>> RICORRENZE SPECIALI

>> PARTY AZIENDALI

>> BANCHETTI

>> CONVEGNI



Via delle Macine, 11
Palazzo di Assisi (PG) Italy



Tel/Fax +39 075.99.75.721
www.ilcanticodisanfrancesco.it

DI TUTTO UN PO'...

Estate, profumo di Lavanda

Amuleto contro le disgrazie e garante d'amore

Con l'arrivo dell'estate è il periodo della lavanda se a giugno si assiste alla fioritura, luglio e agosto sono i mesi in cui, dopo aver ammirato la bellezza dei campi in fiore, si festeggia la fine del raccolto. La



lavanda è una pianta che tutti conosciamo, un tempo era usata per lavare il corpo, poiché i greci e romani raccoglievano i suoi fiori per profumare l'acqua delle terme in cui si bagnavano per rilassarsi in bagni riposanti e odorosi, ed è proprio da questo suo particolare uso che ne deriva il nome. Fin dai tempi usata dagli antichi per le sue proprietà, antisettiche, analgesiche, battericide, antinevralgiche, oggi il suo uso è un po' più vasto infatti è spesso utilizzata in aromaterapia, come tranquillizzante, equilibrante del sistema nervoso, come decongestionante contro i raffreddori e l'influenza. Sicuramente l'uso più conosciuto è quello di

profumatore per la biancheria, infatti la lavanda ha la proprietà di mantenere il suo profumo anche quando è essiccata. Ci sono tante leggende legate alla lavanda una delle più antiche è quella di Venere e dei suoi riti magici dell'amore, si narra infatti che la Dea utilizzasse questa pianta perché il suo profumo attirasse gli uomini, garantendo, oltre all'amore, anche felicità, protezione, purificazione e gioia. Da qui la tradizione vuole che alcune spighe di lavanda vengano poste all'interno del corredo della futura sposa per augurarle felicità e prosperità.

Curiosità: l'olio di lavanda è utilizzato dai ceramisti per la diluizione dei colori ed è considerato essenziale per dipingere le porcellane.

I cacciatori delle Alpi un tempo utilizzavano questa pianta contro i morsi di vipera strofinando la zona del morso con i fiori di lavanda per neutralizzare il veleno.

In Francia c'è l'usanza di mettere sui davanzali dei rametti di lavanda per tenere lontani gli scorpioni.

La spiga di lavanda è considerata un amuleto contro le disgrazie e il maligno e pare che sia anche un talismano per portare prosperità e fecondità.

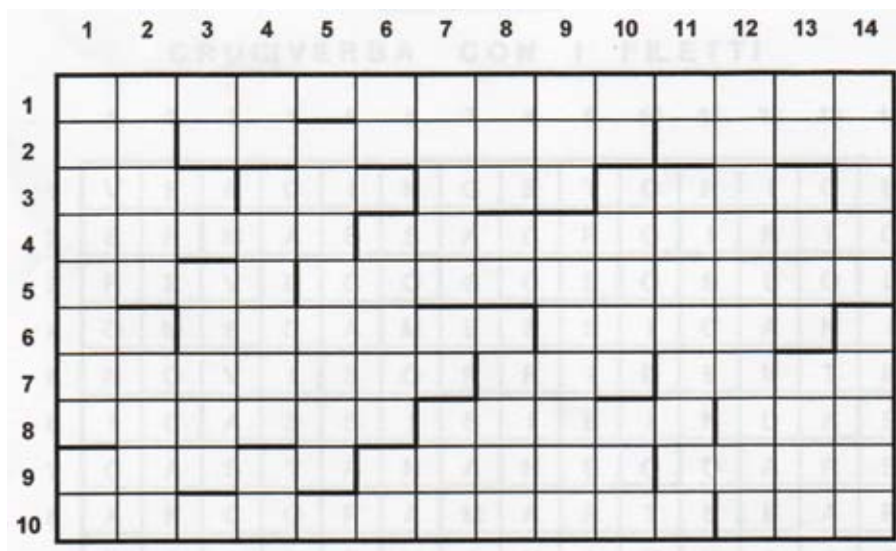
Tiziana e Alessandra

CRUCIVERBA CON I FILETTI

ORIZZONTALI: 1. Il Gallo sconfitto da Giulio Cesare. 2. così inizia l'errore - Un sinonimo di strage - Ispido, pungente. 3. Appellativo per un sacerdote (abbr.) - Qualche volta risponde - Ne è presidente Draghi - Una capitale nordeuropea. 4. Chiude l'alfabeto greco - Confinano con gli statunitensi. 5. E' detta ligure ma è in Piemonte - Mostra di essere gioioso. 6. Novantanove romani - La città serafica - Famoso campione del ciclismo. 7. Nè mora nè bionda - Piccola macchia della pelle - Consegnare, offrire. 8. Buovamente, daccapo - Il pianeta rosso - Ha una breve insegna. 9. vi si trovarono i Bronzi - Fissazioni - Le insenature galiziane. 10. Suggestire - gli appartengono.

VERTICALI: 1. Asciugò il volto di Gesù durante la Via Crucis - Fronteggia Messina. 2. Vi si ritira l'anacoreta - Un protagonista de "I Pagliacci". 3. Le disparti di Roma - La perla dell'Adriatico (sigla) - In casa può esserci quella da bagno. 4. Simbolo del calcio - Uccise Agamennone - Il capoluogo calabro più a nord (sigla) 5. Rovinare, fracassare. 6. Abbreviazione di nostro - Affettuosa sdolcinatezza - Il metallo più leggero (simbolo) 7. L'indimenticato cantautore Giorgio - Metà sala - Si può soffrire quel "di mare" 8. E così via (abbr.) - Una sera senza pari - Inefficaci, inutili. 9. il numero perfetto - Gelida regione eurasiatica 10. Due nullità - Malattia fungina delle viti detta "mal bianco" - Viene dopo il bis - 11. Il prefisso iterativo - Andar giù 12. L'isola con Dublino e Belfast - Lo richiede a teatro il pubblico entusiasta 13- Gran Turismo - Disonore, oltraggio - Simbolo del radio - la parte anteriore dell'auto - 14. Le isole in cui abitava il Dio del venti - Il re persiano che vinse alle termopoli.

(I risultati nel prossimo numero)



Angelo Ignazio Ascioti



SPORT

BASTIA ULTIMI CALCI

Vinto il I memorial Luca Costantini di calcetto a 7

La squadra rossa/blu del Bastia Ultimi Calci ha vinto il I° Memorial Luca COSTANTINI (giocatore del team morto 4 mesi fa), di calcetto a 7, svoltosi tra maggio/giugno nell'impianto sportivo di Borgo I° Maggio a Bastia Umbra. Gli Ultimi Calci bastioli hanno battuto ai rigori, dopo il 4-4 dei tempi regolamentari, il F. C. Real di PIANELLO, al termine di una partita molto bella disputatasi ieri sera, lunedì 25 giugno.

Tanta gente ad assistere, parenti, amici, ex compagni di squadra.

Durante la cerimonia di premiazione Luigino Ciotti presidente del Bastia Ultimi Calci e Pina Scoccia, compagna di vita di Luca, hanno ricordato la figura del calciatore scomparso.

Commoventi e di grande efficacia le parole di PINA



Nella foto della premiazione: Pina Scoccia, Luigino Ciotti, Alberto Fioriti, Claudio Balani, Gianluca Gentile, Carlo Babarelli. In ginocchio: Roberto Cianetti, Giancarlo Betti, Fabio Zebi. Assenti: Stefano Trippetta, Massimo Tomassini.

Istituto Comprensivo Assisi 2 a Coverciano



Le campionesse regionali di calcio a 5 dell'istituto comprensivo Assisi 2 dopo aver partecipato alle finali nazionali a Castrocaro Terme sono state invitate al decimo grassroots festival, football for life svoltosi negli stupendi impianti del centro tecnico federale di Coverciano il 16 e 17 giugno. Bellissima manifestazione promozione della FIGC incentrata sul gioco e il divertimento per valorizzare maggiormente le attività dei settori giovanili sia maschile che femminile e del calcio integrato. Oltre mille atleti provenienti da tutte le regioni, presenti sugli spalti molti genitori dei giovani atleti. Le ragazze umbre del progetto "Ragazze in gioco" accompagnate dagli insegnanti Genzi Maria Apollonio ed Eraldo Martelli sono rimaste molto soddisfatte anche perché hanno vinto tutti i 3 incontri del proprio girone battendo la Puglia, il Friuli e la Campania. La nostra rappresentativa era composta da **Noemi Canalicchio, Caterina Pezzella, Arianna Bizzarri, Elena Buini, Marta Epifani, Chiara Selva, Benedetta Stirone, Letizia Asia, Anna Bigi e Sofia Massini.**



Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988
Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia"
- Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Spartaco Rossi
Sede legale Via G. Becchetti, 65
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITÀ
Via G. Becchetti, 65
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE
RESPONSABILE
Paola Gualfetti

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI
REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giulì
Ottaviano Turroni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio	Ascioti
Tiziana e Alessandra	Borsellini
Pietro	Lasaponara
Alberto	Marino
Alessandro Luigi	Mencarelli
Agnese	Paparelli
Augusta	Perticoni
Federico	Pulcinelli
Luca	Quacquarelli
Luca	Truffarelli
Marella	Turroni

**ABBONAMENTO
ANNUALE**
C/C Postale n° 14279061
ITALIA

Normale	€ 25.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO

Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa

Grafiche DIEMME

Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8044288